ULTIMA CON LE BORSE — NUOVA — ULTIMA CON LE BORSE

TORINO
Anno VIII N. 173
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-943 al 40-948

# STAMPA SERA

EDIZIONE DEL MATTINO
(sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via S. Teresa 7, tel. 40-990, 43-981. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Annunci commerc. L. 120 - Annunci finanz. e legali L. 200 - Necrol. L. 150 (partecipaz. L. 600 la linea) - Echi cron. L. 350 la linea - Echi spett. L. 400 la linea - Public. econ.: vedi rubriche - Ediz. lunedì: numero 60% - Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (conto corrente postale n. 2/1360): Italia anno L. 6200, semestre L. 3200, trimestre L. 1700 - Estero: anno L. 8100, semestre L. 4200, trimestre L. 2150. — Copie arretrate: prezzo doppio.

**VITTIMA D'UN RAPIMENTO O PASSATO VOLONTARIAMENTE AI COMUNISTI?**

# Inquietudine a Berlino per la scomparsa di Otto John

**Il capo dell'ufficio di controspionaggio della Germania occidentale era al corrente di importanti segreti - Dovrà essere completamente rinnovato il sistema tedesco di sicurezza - Gli inglesi aboliscono il codice in vigore per le comunicazioni cifrate con le autorità tedesche - L'ambigua figura del medico Wahlgemuth, amico del funzionario**

L'ingresso dell'Albergo Schaetzle, a Berlino-Ovest, nel quale John aveva preso alloggio con la moglie (Telefoto)

*Nostro servizio particolare*

Berlino, venerdì sera.

*Il rapimento di Otto John ha posto a repentaglio l'intero sistema di sicurezza della Germania occidentale, così si afferma stamane negli ambienti berlinesi del Governo di Bonn.*

*John, che dirigeva l'ufficio occidentale tedesco per la protezione della Costituzione — l'equivalente del «Federal Bureau of Investigation» americano — è scomparso, come è noto, martedì sera, e, a detta dei funzionari del Ministero degli Interni tedesco, sarebbe stato rapito da elementi comunisti. Si ha ragione di credere che nella sua scomparsa abbia gran parte un medico, amico di John, il dottor Waifang Wahlgemuth, residente a Berlino-ovest, ma notoriamente comunista, allo stadio del quale l'alto funzionario si era recato martedì sera.*

*Le indagini finora svolte fanno credere alla possibilità che il dott. Waifang Wahlgemuth abbia persuaso il dott. John a farsi curare nella clinica universitaria di Berlino-Est. Wahlgemuth, secondo quanto risulta, è molto ambizioso ed è l'inventore di un siero contro il cancro che non aveva attirato molta attenzione nei settori di Berlino-Ovest. Non è da escludere che il medico abbia portato l'amico nei quartieri orientali di Berlino, per dimostrare ai comunisti la propria fedeltà al regime e garantirsi così una posizione eminente nell'Università di Berlino-Est.*

*La sorpresa effettuata dalla polizia nell'alloggio del dottor Wahlgemuth ha portato soltanto alla scoperta di una lettera scritta dal medico stesso, ma del Wahlgemuth non ed è trovata altra traccia. La polizia ha pubblicato il testo piuttosto misterioso della lettera, diretta a un'impiegata dello studio del dottore, avendo però cura di sopprimere i nomi propri. Ecco il testo:*

«Cara X, un certo avvenimento che con ogni probabilità riverserà sulla mia persona falsi sospetti, mi costringe ad andare oggi alla «Charité» (ospedale di Berlino orientale dove il chirurgo prestava servizio). Il procuratore Y ha pieni poteri per quanto riguarda le mie sostanze. Prego di fare l'inventario delle cose dello studio e della casa. Tienti in contatto con Z: si tratta di questo: il signor Otto John non vuole più tornare nei settori occidentali di Berlino. In occasione di una visita, egli ha avuto alla «Charité» un colloquio con un collega di Berlino orientale. Perciò adesso sarò sospettato di avere influito sulle sue decisioni. Io aspetterò fino a che la vicenda non sia stata del tutto chiarita. Arrivederci eventualmente alla «Charité». Wohlgemuth».

*Il dott. Otto John occupava nella Repubblica federale tedesca un posto non molto appariscente per la sua natura ma certamente tra i più importanti: capo dell'ufficio federale d'informazioni, Otto John ha 46 anni ed è figlio di un funzionario. Ma da giovane non seguì la carriera paterna preferendo studiare prima chimica farmaceutica e poi giurisprudenza all'università di Marburgo. Poco dopo l'avvento di Hitler al potere aveva manifestato la sua avversione al nazionalsocialismo con una lettera indirizzata a un quotidiano di Francoforte; la lettera non venne pubblicata ma non tardò a procurargli dei guai.*

*John decise allora di espatriare e, volendo raggiungere il Sud America o la Cina, si arruolò nella «Lufthansa» diventando prima assistente di volo e poi pilota. I suoi progetti vennero però frustrati dalla trafila burocratica che gli fu imposta quale condizione per essere poi impiegato in missioni all'estero. Rimasto in Germania, Otto John entrò allora in contatto con gli ambienti antinazisti coi quali mantenne ininterrottamente i rapporti anche nei difficili anni della guerra.*

*Il giorno del fallito attentato di Stauffenberg alla vita di Hitler, al quale aveva preso parte attiva un suo fratello, John dovette cercare lo scampo nella fuga: gli agenti nazisti volevano arrestarlo non solo per la parte avuta dal fratello, che venne poi impiccato, ma anche perchè sapevano che John era in contatto con Londra. Riuscì a fuggire in aereo e a raggiungere la Spagna. Passò poi in Portogallo sempre inseguito da agenti tedeschi che gli davano una caccia spietata. Per sfuggire ad essi dovette riparare in aereo a Londra.*

*In Inghilterra Otto John, non ostante il suo passato, dovette passare alcune settimane in campo di concentramento. Finchè, dissipata ogni diffidenza nei suoi confronti, venne nominato ispettore dei campi di prigionieri tedeschi che stavano tenendo conferenze politiche sulle tragiche conseguenze della politica hitleriana. Dopo la guerra rimase ancora per qualche anno a Londra come consigliere di diritto tedesco e internazionale, finchè venne nominato, nel 1950, Capo dell'ufficio federale per la difesa della Costituzione, carica dal servizio segreto incaricato di reprimere ogni movimento contrario alla vita della repubblica tedesca. Nel suo compito, che egli assunse a Colonia il 1° dicembre 1950, considerò subito sullo stesso piano, quali nemici interni, i comunisti e i membri del Partito socialista tedesco del Reich, a tendenza neo-nazista.*

*Il servizio d'informazioni tedesco si compone di un ufficio centrale, a capo del quale era appunto Otto John, e di uffici regionali, autonomi dal primo sono anche autonomo è l'ufficio che si trova a Berlino. I diversi uffici sono collegati fra loro soltanto per lo scambio di notizie. Tuttavia il dott. John, anche se sotto certi aspetti si trovava in condizioni di inferiorità agli altri uffici regionali, poteva esercitare un discreto controllo su tutto il paese in quanto possedeva la schedario generale delle persone sospette di esercitare attività sovversiva nei confronti degli ordinamenti costituzionali ed un vasto degli agenti, permanenti e occasionali, del servizio informativo.*

*Le autorità occidentali non tentano neppure di nascondere che John è la preda più grossa che sia mai caduta in mani comuniste. Si teme che l'intero sistema di sicurezza della Germania occidentale debba essere completamente rifatto. John era in stretto contatto con parecchie organizzazioni occidentali di controspionaggio e potrebbe quindi trovarsi in una posizione ideale per raccontare ai comunisti molti dei segreti degli alleati occidentali.*

*Le ipotesi sulla scomparsa di Otto John sono tre: è stato rapito da agenti comunisti, è finito involontariamente nel settore sovietico di Berlino ed è stato fermato, ha disertato ed è passato al comunismo. Quest'ultima ipotesi sembra tuttavia altamente improbabile, almeno per quanto riguarda i suoi amici e collaboratori più vicini.*

*Ad ogni modo risulta che le autorità inglesi hanno abolito l'uso del codice in vigore fino a ieri per le comunicazioni fra Londra e le autorità germano-occidentali, nel timore che John, al momento della sua scomparsa fosse in possesso dei codici alleati.*

*L'Alta Commissione alleata*

La Berlino occidentale e quella orientale (zona sovietica)

*americana ha dichiarato che, in base ad una prima inchiesta, risulta che Otto John è stato «preso in una imboscata» o «costretto» ad entrare nel settore orientale di Berlino dove ora viene detenuto. Il comunicato ufficiale americano rispecchia le stesse vedute già espresse dal Governo federale tedesco secondo cui John è stato «rapito».*

*In Germania, invece, l'ipotesi che Otto John sia passato ai comunisti viene considerata probabile. La stampa definisce la scomparsa di John un grave colpo per il mondo libero e Die Welt di Amburgo scrive: «E' un affare che ricorda i casi internazionali di Alger Hiss e Harry Dexter White in America, di Klaus Fuchs, Burgess e MacLean in Inghilterra».*

*Negli ambienti a contatto col servizio di controspionaggio della Germania occidentale si è appreso che alla scomparsa dei dott. Otto John ha fatto seguito un'ondata d'arresti di agenti occidentali operanti in varie parti della zona sovietica.*

**Karl W. Gester**

Stamane a Torino, in corso Regina Margherita

# Uccide il nipote e si sfracella dal 5° piano

Una fulminea tragedia è avvenuta stamane in corso Regina Margherita 187. Vittorio Maletti, di 78 anni, titolare di una tipografia-cartoleria, colto da follia improvvisa ha aggredito nel sonno il nipote Franco Berardo, di 10 anni, spaccandogli il capo con una spranga di ferro. Il Maletti è salito poi al quinto piano e si è lasciato nel cortile, sfracellandosi. Anche il ragazzo è morto poco dopo all'ospedale Maria Vittoria. Nella fotografia, il magistrato e la polizia compiono un sopraluogo nel cortile, dove giace il cadavere del vecchio Vittorio Maletti. (foto Molaio)

In seconda pagina, altre foto e la cronaca della tragedia

**UN'ALTRA TREMENDA SCIAGURA NEL TRENTINO**

# Cinque marinai morti e altri 7 feriti per l'esplosione di un mortaio

***Tre dei feriti sono in condizioni gravi - Il tragico incidente è avvenuto stamane, in località Valscura di Levico, durante le esercitazioni militari che si stanno svolgendo nella regione di Valsugana, e alle quali partecipa anche il battaglione "San Marco"***

**TRENTO, venerdì sera.**

A breve distanza di tempo dall'immane sciagura avvenuta sulla cresta del Passo di Uavia, un'altra grave disgrazia si è verificata stamane alle 8,30 sui monti a nord di Levico in Valsugana e più precisamente in regione Valscura.

Un gruppo del Battaglione San Marco di Venezia, dislocato nel Trentino per le manovre estive, stava eseguendo, in località Quaero, sulla destra del torrente Brenta, in vista dei due laghi di Levico e Caldonazzo, esercitazioni di tiro, quando per cause non ancora accertate un mortaio scoppiava e saltava improvvisamente in aria, con una fragorosa detonazione, sinistramente ripercossa dall'eco delle montagne.

Cinque marinai rimanevano uccisi sul colpo e altri sette feriti, tre dei quali in modo assai grave.

Il Comando militare che mantiene finora il più assoluto riserbo, non ha comunicato i nomi delle vittime. Alle indagini sono partite da Trento le autorità militari per una inchiesta.

Da Venezia sono pure partiti alti ufficiali della piazza marittima.

Oltre al Battaglione «San Marco» di stanza a Villa Vicentina, prendono parte alle esercitazioni altri due battaglioni del dipartimento marittimo di Venezia e precisamente i battaglioni «Piave» e «Margherita» impegnati da alcuni giorni nelle manovre militari in sviluppo nella Valsugana.

# Uno "Skymaster" finisce in mare

***Tutti i passeggeri tratti in salvo***

**HONG KONG, ven. sera.**

Per il guasto a un motore un grosso «Skymaster» è stato costretto, alle 3 di notte, a scendere in mare al largo di Hainan, sul limite delle acque territoriali della Cina comunista. Le ricerche, sulla base delle segnalazioni radio lanciate dall'apparecchio, sono subito state organizzate, con buon esito.

Aerei americani e «Sunderland» della R.A.F., partiti da Hong Kong e Singapore, hanno avvistato e tratto in salvo passeggeri ed equipaggio, che erano saliti a bordo dei battelli di gomma. In seguito a ciò la «Cathay Pacific Airlines», proprietaria del quadrimotore caduto, ha disposto per la cessazione d'ogni ricerca.

Circa le operazioni di salvataggio si hanno i seguenti particolari. Il recupero di nove passeggeri è stato reso difficile dall'intervallo tra il momento che ha raggiunto la località dell'incidente dopo che un aereo dell'«Air France» aveva avvistato gli uomini a bordo di una zattera. Quando l'apparecchio salvatore è giunto ad Hong Kong, i passeggeri hanno raccontato che lo sfortunato aereo si è inabissato nel giro di pochi secondi.

I nove salvati sono in condizioni precarie, per ferite e contusioni. Altri tre superstiti sarebbero stati raccolti da un «Sunderland» inglese. Mancherebbero notizie di tre persone, che pare abbiano potuto raggiungere a nuoto la spiaggia di Hainan.

## Interrogazione di deputati democristiani sui redditi di Coppi

**ROMA, venerdì sera.**

Un gruppo di deputati democristiani ha presentato una interrogazione al Ministro delle Finanze «per conoscere, in seguito alle notizie apparse sulle disponibilità finanziarie di Fausto Coppi, quale sia l'ammontare dei redditi denunciati dal campione ai fini delle imposte».

# Le Borse oggi

**A TORINO**

| | 22 | 23 | | 22 | 23 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rem.32 | 63 — | 62 — | A.Gen. | 13.750 | 13.850 |
| Rem.34 | 65 40 | 62 90 | Ass.Ale | 6075 | 6050 |
| » B.a. | 63 90 | 63 40 | Medit. | 6050 | 6050 |
| Rem.36 | 79 50 | 79 50 | Mont. | 1535 | 1525 |
| » B.a. | 80 — | 80 — | Pirelli | 132 — | 132 — |
| Rem.5% | 93 50 | 93 50 | Unione | 1435 | 1465 |
| » B.a. | 91 80 | 94 — | Zuc. | 1240 | 1260 |
| Rim.3½ | 91 50 | 91 50 | Terni | 206 — | 210 50 |
| » B.a. | 92 — | 92 — | Ip. O.E. | 958 — | 950 — |
| Rim.3½ | 71 80 | 71 50 | Unes | 480 — | 490 — |
| » B.a. | 72 30 | 72 — | Beni | 2350 | 2385 |
| Rim.5% | 90 60 | 91 — | Rame | 2150 | 2155 |
| » B.a. | 91 10 | 91 50 | Vizzola | 2345 | 2380 |
| Ris.'59 | 97 05 | 97 25 | Ris.Mi | 477 — | 483 — |
| » '60 | 97 — | 97 — | Fiat | 895 — | 885 — |
| » '61 | 97 10 | 97 05 | Rinasud | — | — |
| » '62 | 97 05 | 96 90 | Meridio | 21 40 | 22 10 |
| » '63 | 96 90 | 96 80 | Cotoni | 190 — | 205 — |
| Per.5% | — | — | Idroel. | 870 — | 870 — |
| Ed.'61 | 99 30 | 99 30 | Piccol | 428 — | 428 50 |
| Ed.5½ | 99 95 | 99 95 | Rinv | 277 — | 278 — |
| Imed.5 | 98 — | 98 — | Assic. | 888 — | 930 — |
| Imi5% | 96 — | 96 — | Pomez | 1390 | 1375 |
| Imi4½ | 105 — | 105 — | Chatill | 2240 | 2240 |
| Imi3½ | 94 50 | 94 — | Ser | 2570 | 2570 |
| Mob.61 | 97 05 | 97 05 | Schiap | 997 — | 997 — |
| Tev.5½ | 93 — | 93 — | Arno | 1890 | 1895 |
| »5%'55 | 89 — | 89 — | Rum.ac | 1195 | 1148 |
| »5%'57 | 88 — | 88 — | M.pari | 1790 | 1770 |
| S.Fede | 91 — | 91 — | Mont. | 1415 | 1425 |
| » 4% | 94 80 | 94 50 | Eridan | 1815 | 1830 |
| » 3,5% | 94 80 | 94 80 | Unione | 99 — | 94 — |
| Ln. Rad. | 91 75 | 91 75 | Ver. M. | 3450 | 3430 |
| Ste 5½ | 97 — | 97 — | Burgo | 11.400 | 11.300 |
| P.Ed. | 94 25 | 94 25 | Fers. S. | 21.450 | 22.700 |
| Ime 6% | 93 40 | 93 60 | Fers. P. | 975 — | 973 — |
| »R1-5% | 94 — | 94 — | Ip. Edis | 1080 | 1080 |
| »X'66% | 94 — | 93 90 | M.A. | 21.500 | 20.500 |
| »PP.S. | 90 15 | 90 25 | Micla | 70 — | 70 — |
| Finelp. | 96 15 | 96 30 | Vetror. | 3760 | 3760 |
| Fin.5% | 96 50 | 96 50 | Ver. R. | 1098 | 1098 |
| Gal.7% | 105 50 | 105 50 | Cotone | 1042 | 1070 |
| » '53 | 105 40 | 105 50 | Forner. | 180 — | 180 — |
| Mont.61 | 101 — | 101 50 | Saiat | 345 — | 345 — |
| »45-AB | 103 — | 102 — | West. | 519 — | 516 — |
| »48-D | 102 — | 102 — | Perm. | 670 — | 670 — |
| Rim'71 | 103 — | 103 — | Chiera | 325 — | 325 — |
| Rm.3% | 100 — | 100 50 | Pirelli | 1937 | 1937 |
| Dist'75 | 105 50 | 105 50 | SaRa | 1345 | 1330 |
| Mont.7 | 101 — | 99 50 | Lng.pre | 897 — | 880 — |
| Fmed.5 | 89 — | 89 — | Talco | 16.750 | 16.750 |
| Cart'77 | 104 — | 104 — | Borgos. | 11.250 | 11.300 |
| Sade.5 | 98 — | 98 — | Elettr. | 375 — | 375 — |
| Vitel.5 | 91 75 | 91 75 | Fisc. | 150 — | 150 — |
| Bol.6% | 99 25 | 99 25 | Lanz. | 7300 | 7000 |
| Bngel 6 | 99 20 | 99 20 | Amiata | 9475 | 9475 |
| Terre 6 | 99 50 | 99 — | Am.P. | 2190 | 2195 |
| Terre 6 | 99 — | 99 — | Piorio | 26 — | 25 50 |
| Fer.75 | 99 70 | 99 — | Sem.Si | 7975 | 7950 |
| Sinc.5 | 94 50 | 94 50 | Sidac | 4200 | 4200 |
| Ing 6% | 99 50 | 99 50 | Risan. | 7410 | 7380 |
| Tarni 6 | 98 — | 98 — | S.Ver.R | 415 — | 415 — |
| Imet.7 | 97 — | 97 — | Elettro | 5275 | 5250 |
| Imet. | 2550 | 2550 | | — | — |

Mercato molto contrastato, con una lieve tendenza debole, operatori per quasi tutta la riunione. Verso il termine della seduta, prevale un accenno di recupero ancora apparente nel dopoborsa.

Attive le compere di Italgas con largo beneficio di quotazioni. Sempre ricercate le Fibre. In fase di sostenutezza il gruppo Finsider con particolare spostamento di prezzi per le Terni.

Titoli di Stato stazionari.

Dopoborsa invariato.

Cambi ufficiali per l'esportazione: New York 624,85; dollaro canadese 640,60.

*Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa:* sterlina oro 5100-5200; marengo 4500-4600; sterlina unit. 1750-1760; doll. carta 623-625; franco svizzero 146,50-146,75; franco francese 171,50-173,50; oro fino 710-715; argento 18,50-19.

**A MILANO**

La riunione di stamani s'è aperta alquanto incerta e dubbiosa. La prima parte della seduta è stata dedicata quasi esclusivamente all'assestamento tecnico delle posizioni. Poi, a mano a mano, l'offerta diminuiva e l'assorbimento si faceva più sciolto e facile.

Contribuivano alla risoluzione della fase iniziale il contegno assai sostenuto della Cham Torino, poi la vivace ripresa della Cattaneo, il recupero dei minimi operato sulla Fiat, la ripresa della Bastogi.

Le chiusure ufficiali raccoglievano i prezzi massimi della giornata, e alla fine l'intonazione del mercato sembrava rinfrancata e discreta.

Mercato regolare nel comparto dei redditi fissi.

Dollaro USA 624,80; dollaro canadese 640,60.

Ecco i prezzi: Generali 13.380; Fibre 2225; Viscosa 1975; Fisfidele 428; Montecatini 1486; Analdo 950; Centrale 5765; Fiat 855; Nebiolo 21.95; Edison 2268; Bip 1373; Terni 212; Unes 479; Riet 2375; Romana Zuccheri 1292; Anic 1280; Saffa 1335; Italgas 1460; Rumianca 1149; Burgo 11.790; Italcementi 10.010; Pirelli 1833; Pirelli e C. 1705.

*Prezzi informativi:* sterlina oro 5080-5150; marengo 4500-4600; sterlina unit. 1730-1740; dollaro carta 623-627; franco svizzero 145-146,25; franco fr. 171-172; oro fino 710-714; argento 18,50-18,90.

L'ordine in buste sigillate

## Il 27 luglio cesserà il fuoco in Indocina

**HANOI, venerdì sera.**

Gli ordini per la cessazione del fuoco sono già arrivati in buste sigillate; ai comandi delle truppe dell'Unione Francese nel Vietnam settentrionale. Non si aspetta che l'ordine di aprire le buste.

I comandanti dei reparti combattenti non conoscono ufficialmente l'ora precisa della cessazione del fuoco ma la notizia veniva diramata per certo che la cessazione del fuoco entrerà in vigore martedì 27 luglio alle ore 2 locali, corrispondenti alle 18 di Greenwich del 26 luglio.

# Fanfani apre la battaglia sociale

**Una sottoscrizione per le zone depresse - Prima di Ferragosto l'accordo agli statali**

**ROMA, venerdì sera.**

Fra pochi giorni sarà aperta in tutta l'Italia la «Sottoscrizione a favore delle zone depresse» promossa dall'on. Fanfani, quale primo atto della nuova Segreteria d.c. che intende attivizzare l'azione del partito sul piano sociale, per portare la lotta sul terreno scelto dai comunisti. I quali, naturalmente, parlano di «demagogia», ma devono riconoscere che, ad esempio, l'inchiesta sui disastri nelle miniere di Ribolla è stata condotta con estremo rigore.

Per la sciagura di Ribolla si annuncia ora che alla desolazione del capo del distretto minerario, colpevole di mancata vigilanza sulla norme di sicurezza, seguiranno altre misure di carattere giudiziario, e si vedrà ora — diceva stamane un esponente socialdemocratico — se la magistratura avrà il coraggio e la saggezza di interpretare la legge non nella lettera, ma nello spirito, traendo da essa la rigorosa e necessaria conseguenza». Per la verità, si osserva che i magistrati italiani non hanno bisogno di una simile sobrizione.

E' probabile che domani, nel Consiglio dei Ministri, le conclusioni della inchiesta di Ribolla siano ancora illustrate dal ministro Vigorelli che proporrà le conseguenti misure. Il Consiglio dei Ministri dovrà anche approvare il progetto di legge per l'accanto agli statali, da corrispondere prima di Ferragosto e cominciare il punto cui sono giunti i lavori della commissione Bonilla-Mattarella-Martino sulla legge elettorale.

Altro argomento scottante è quello dello sganciamento delle aziende I.R.I. dalla Confindustria. La Direzione democristiana si è pronunciata in senso favorevole ma le opposizioni sono ancora notevoli. Si aspetta che il ministro Villabruna, nel discorso che terrà al Senato a conclusione del dibattito sul bilancio dell'Industria, esponga le vedute del Governo.

E' forse toccherà proprio a un ministro liberale — il cui partito non vede con favore le «sganciamento» — annunciare che è pronto il provvedimento.

# Il processo e la condanna a morte di Ryumin

**Ex-ministro sovietico per la Sicurezza di Stato e già collaboratore di Beria - L'annuncio dato stamane dalla "Pravda,, - Ritenuto responsabile dell'arresto dei 15 medici del Cremlino ingiustamente accusati di aver attentato alla vita di alte personalità**

**MOSCA, venerdì sera.**

M. D. Ryumin, l'ex-viceministro russo della sicurezza statale e giudice istruttore per il famigerato «complotto dei medici» dello scorso anno, è stato giustiziato ieri dopo essere stato riconosciuto colpevole di aver falsificato il materiale di istruttoria nel caso da lui esaminato.

Il comunicato ufficiale, distribuito dalla «Tass», ha specificato che Ryumin ha subito un processo iniziatosi il 2 luglio e durato cinque giorni di fronte alla Corte suprema dell'U.R.S.S. L'annuncio della agenzia ufficiale sovietica ha pure precisato che il colpevole è stato fucilato.

*Con la sua esecuzione sembra sia stata posta la parola fine al famoso caso dei quindici dottori, che erano stati accusati di progettare l'assassinio di alti esponenti sovietici. I medici vennero arrestati nel gennaio 1953, ma ritrovarono la libertà dopo la morte di Stalin, quando Malenkov salì al potere. Al tempo del loro arresto venne comunicato che erano stati accusati dei loro delitti da una dottoressa, certa L.F. Timashuk, alla quale venne assegnato successivamente l'Ordine di Lenin per aver denunciato il «complotto».*

*Nell'aprile 1953 venne annunciato che i medici erano stati arrestati erroneamente e quindi riassolti: l'onorificenza della dottoressa venne annullata. Successivamente venne annunciato che Ryumin era stato arrestato in relazione al caso dei medici: da allora non se ne era sentito più nulla.*

*L'annuncio odierno afferma che l'inchiesta condotta dal tribunale ha stabilito che Ryumin — che occupava la carica di giudice istruttore capo e successivamente di capo del dipartimento investigativo dei casi importanti e speciali dell'ex-ministero della sicurezza statale — agendo da nemico nascosto dello Stato sovietico e per motivi di carrierismo e degli di un avventuriero, preso la strada della falsificazione di materiale investigativo, sulla base del quale vennero creati dei casi provocatori e praticati degli arresti privi di fondamento di parecchi cittadini sovietici, fra cui eminenti figure della medicina».*

*I testimoni al processo di Ryumin hanno dimostrato che egli «impiegava metodi inquisitori proibiti dalla legge sovietica, costringendo gli arrestati a denunciare se stessi ed altre persone di aver commesso i più gravi crimini contro lo Stato, alto tradimento, sabotaggio, spionaggio, ecc.». Le successive indagini hanno stabilito che «le accuse erano infondate, e le persone arrestate in quasi casi vennero completamente riabilitate».*

*Anche la Pravda annuncia stamane che è stato eseguito la condanna a morte pronunciata da un tribunale militare sovietico contro Urion Ryumin, che, precisa il giornale, era uno dei principali collaboratori di Lavrenti Beria. La Pravda aggiunge che il processo contro Ryumin, durato dal 2 al 7 luglio, è stato celebrato in base all'art. 58, paragrafo 7, del Codice criminale, il Tribunale decise di chiedere la condanna a morte di Ryumin in conseguenza del carattere tutto particolare della sua attività criminosa e della gravità delle conseguenze dei crimini da lui perpetrati.*

*Tra gli altri capi di imputazione di Ryumin vi è anche quello di aver tentato di provocare sentimenti antisemiti nell'Unione Sovietica, tanto che all'estero era corsa la voce che l'Urss stesse iniziando ufficialmente una campagna anti-ebraica.*

# CRONACA CITTADINA

**Fulminea tragedia della follia stamane alle sei e trenta in un alloggio di corso Regina Margherita 167**

# Ferisce a morte il nipote e si lancia dal 5° piano

**I protagonisti: il settantenne Vittorio Maletti proprietario di una nota tipografia e il primogenito di una figlia vedova. Il vecchio si scaglia sul giovane ancora a letto e gli spacca la testa con una sbarra di ferro; quindi sale le scale e si getta da una finestra sfracellandosi nel cortile - Morto all'istante - Anche la vittima cessa di vivere appena in ospedale**

Franco Berardo, il giovane tipografo, di 19 anni, ucciso stamane nell'alloggio di corso Regina Margherita, con una sbarra di ferro, dal nonno impazzito.

*Spaventosa tragedia della follia in corso Regina Margherita, poco dopo l'alba: il nonno ha spaccato il cranio al nipote con una grossa sbarra di ferro, poi si è dato la morte lanciandosi da una finestra del quinto piano e rimanendo orribilmente sfracellato. Anche il giovane è deceduto poco dopo il suo ricovero all'ospedale Maria Vittoria.*

*I due protagonisti dell'atroce fatto sono: Vittorio Maletti, di 76 anni, proprietario di una nota tipografia in corso Regina Margherita 167, dove abitava; ed il nipote di lui, Franco Berardo, di 19 anni, abitante nello stesso stabile. La molla che ha fatto scattare il folle congegno della pazzia è una banale discussione per motivi di lavoro, verificatasi ieri. Infatti, il ragazzo, da qualche tempo, era praticamente il vero direttore della tipografia del nonno, che l'età ed una serie di disavventure avevano menomato psichicamente.*

*Il vecchio Maletti ha due figlie: Maria, nubile, e Cristina, madre di Franco e di due ragazze più giovani. Anche queste aiutavano il nonno, lavorando nel reparto cartoleria. La Cristina è vedova di un ufficiale, rimasto ucciso durante la guerra.*

*Sembra che la scomparsa del genero sia stato il primo colpo che indebolì la ragione del vecchio: da allora non era più stato lui e, pur continuando a dirigere la tipografia, molto nota ed ottimamente attrezzata, aveva cominciato a dar segni di squilibrio. In questi ultimi tempi, l'anormale condizione psichica del vecchio era sfociata in replicate crisi di malinconia e di amnesia, tanto che egli stesso se ne era accorto e, sebbene alquanto riluttante, aveva deciso di iniziare alla condotta dello stabilimento quel suo antico nipote maschio, anche se questo non portava il suo stesso cognome. E Franco Berardo aveva cominciato a frequentare la Scuola di arti grafiche di via dei Carmine ed a lavorare in tipografia, seguendo le istruzioni del nonno e sostituendovisi a poco a poco. Non che lo facesse con eccessivo zelo: era ancora molto giovane, certo, e talvolta preferiva abbandonare lo stabilimento per frequentare i compagni della sua età che sono ancora studenti o, comunque, non lavorano ancora. Ma con il passar degli anni si sarebbe fatto, forse avrebbe preso passione al lavoro, specialmente perchè rendeva bene.*

*Le piccole scappate del nipote, però, erano fonte di cruccio per il Maletti, che non gli lesinava i rimbrotti. Talvolta lo rimproverava con tono persino eccessivo, con un'asprezza che sorprendeva gli altri dipendenti della tipografia: era chiaro che la sua mente non era più a posto. «Bisognerebbe ricoverarlo in qualche casa di cura, questo vecchio» dicevano molti degli inquilini, temendo le sue scenate.*

*La famiglia Maletti aveva preso in considerazione questa possibilità, richiedendo il parere di un sanitario specialista in psichiatria. Il responso del medico era stato questo: il paziente presenta una grave forma di esaurimento nervoso, che può sfociare in crisi isteriche. Può tentare il suicidio e pertanto occorre sorvegliarlo strettamente. Ma non dovrebbe essere pericoloso agli altri.*

*Fortunatamente in uno caso di esaurimento nervoso, per il momento, nella persuasione che non avrebbe successo di un tentativo di suicidio, il vecchio Maletti era una persona innocua od almeno pareva tale: invece stamane la follia è esplosa fulmineamente, con conseguenze spaventose.*

*In questi ultimi tempi, il Maletti era sensibilmente peggiorato. Si dimostrava preoccupato per l'andamento dell'azienda, prendeva fuoco per un nonnulla. Confidandosi con un inquilino, l'altro giorno aveva detto: «Così non posso più andare avanti. Mi sento solo e vecchio; l'azienda non va come vorrei, mio nipote non è ancora in grado di sostituirmi e forse non lo sarà mai...». Aveva un aspetto depresso, parlava con tono accorato: sembrava davvero un uomo finito. Ma subito dopo tornava ad agitarsi; nel suo ambiente, fra le macchine e gli operai, pareva tornato l'uomo che per tanto tempo aveva retto e fiorito lo stabilimento.*

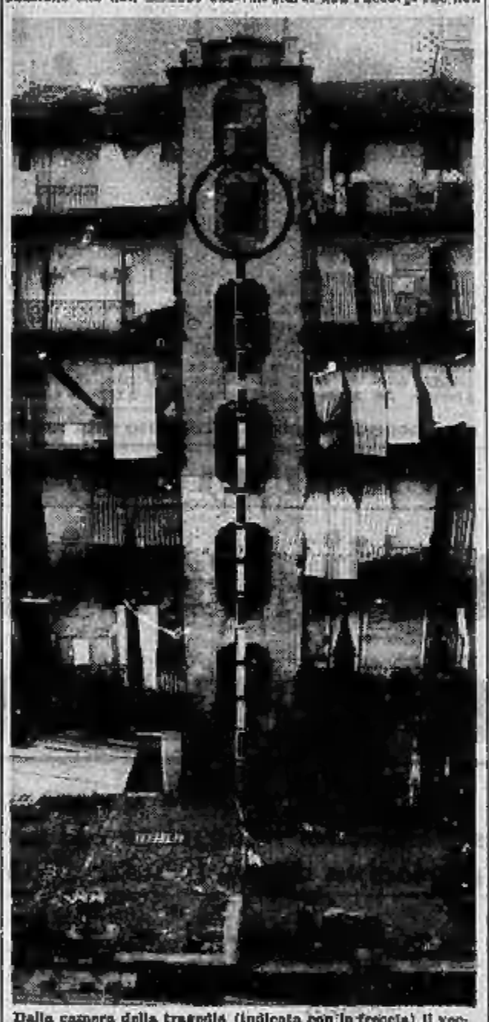
*Ieri pomeriggio, a quanto si dice, c'era stato un diverbio fra il Maletti e il nipote. Questi era rimasto assente dalla tipografia gran parte della giornata: faceva caldo ed era andato a bagnarsi con alcuni dei suoi soliti amici. Al ritorno, il nonno lo aveva accolto con estrema durezza, accusandolo di poltroneria, di incapacità. Poi erano intervenute la figlia del vecchio e tutto sembrava essere finito. Forse, si pensò, non è altro che una delle solite sfuriate: domattina non ci penserà più nessuno. La mattina ha portato invece la tragedia.*

*Il Maletti deve aver rimuginato per tutta la notte, rivoltandosi nel letto, le parole che gli avevano ribollito il giovane nipote; parole dure, dure. Qualcosa come questo: «Ma lasciatemi stare: non l'accorgo che non ritrovate della polvere, intrisa di sangue, con ciuffi di capelli e materia cerebrale appiccicati ad un'estremità.*

*Poi erano fuori dell'alloggio e, dal pianerottolo, chiuse la porta dall'esterno, per impedire che lo inseguissero. Fece a quattro a quattro i gradini della scala, si portò al pianerottolo fra il quarto ed il quinto piano. Salì sul davanzale della finestra che si affaccia sul cortile e si lanciò nel vuoto. Un volo di una ventina di metri, un gran tonfo sul selciato. Un inquilino, il signor Demaria, che abita al terzo piano, come i Maletti, sbirciò un'ombra fuligginea sfrecciare al di là dei vetri della finestra e fece in tempo ad affacciarsi: il vecchio stava contorcendosi sul selciato, ma i movimenti non duravano che qualche secondo: poi il corpo giaceva immobile, immerso in una pozza di sangue, sfracellato da una vasta ferita alla base del capo che l'aveva ucciso quasi all'istante.*

*Nell'alloggio, intanto, tutto era sconvolto. Ora corsa la mamma del ragazzo, la sorella, la zia. Tutte gridavano e piangevano. Poi arrivarono altri inquilini e qualcuno chiamò l'autoambulanza più vicina: che è quella della caserma dei vigili del fuoco. Franco Berardo respirava ancora, rantolando, ma le sue condizioni apparivano disperate; irrefrenabile, un fiotto di sangue gli usciva dal cranio, frammisto a materia cerebrale. L'autobarella giunse sul posto in pochi minuti, il ragazzo fu portato con la massima rapidità possibile all'ospedale Maria Vittoria. Ma qui non fu neppure possibile tentare un estremo intervento: il giovane è deceduto alle 7,40, senza aver ripreso conoscenza, senza aver potuto dire che cosa era successo.*

*La ricostruzione dell'accaduto è ora affidata alla magistratura ed alla polizia. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Riffi-Gentili, ed il dott. Ferrito, commissario di P. S., si sono subito portati sul posto per le indagini. Ma nella famiglia Maletti nessuno sa dire qualcosa di preciso. Il dramma appare ancora assai incredibile nella sua brutalità. La mamma del povero ragazzo, inebetita dallo sciagurato, continua a ripetere: «Papà, papà, perchè hai ucciso il mio Franco?...».*



Dalla camera della tragedia (indicata con la freccia) il vecchio ha raggiunto la finestra delle scale al 5° piano (segnata con un cerchio) e si è gettato nel vuoto.

Il palanchino di ferro

Il magistrato dott. Riffi-Gentili interroga gli inquilini

Il signor Demaria, che abita vicino ai Maletti, fu richiamato dalle grida provenienti dall'alloggio accanto al suo: accorse e vide il corpo del vecchio che precipitava nel cortile: fu pure il primo ad entrare nella stanza ove è accaduto il tragico fatto.

LA CONTROVERSIA AL COTONIFICIO DI RIVAROLO

# Lo stabilimento chiuso per un mese

***Un comunicato della direzione alle maestranze per spiegare le ragioni del provvedimento***

*Ci telefonano da Rivarolo:*

Stamane gli operai del Cotonificio Valle di Susa di Rivarolo Canavese, che si sono presentati alle 6 per il primo turno, hanno trovato i cancelli chiusi e lo stabilimento presidiato dai carabinieri. Affisso agli alberi del viale che costeggia la fabbrica c'era un cartello con il quale, considerato che l'agitazione in corso nello stabilimento blocca il regolare deflusso dei prodotti finiti e impedisce il completo dell'attività produttiva degli altri stabilimenti del gruppo, il cotonificio annuncia la sospensione totale di ogni attività lavorativa a partire da stamane. «Il 1° settembre — precisa il manifesto — verrà comunicata alle maestranze l'eventuale data di riattivazione».

Questa la conclusione di una vertenza sindacale in corso dal giorno 10 di questo mese. La commissione interna, che comprende i rappresentanti di due soli sindacati, la C.G.I.L. e la C.I.S.L., aveva presentato una richiesta per un premio di produzione e di cottimo collettivo. Le trattative non avevano avuto risultati positivi e il giorno 19 i 2400 dipendenti del Cotonificio, in grandissima maggioranza donne, avevano scioperato per 24 ore.

Il 15 veniva iniziato uno sciopero a singhiozzo di due ore al giorno, al termine di ogni turno in tutti i reparti.

Cinque giorni fa l'agitazione era stata inasprita con l'inizio di uno sciopero di tre ore nel reparto tintoria e finimenti. Mercoledì, infine, veniva attuato uno sciopero bianco nei reparti tintoria, finimenti, magazzino materiale grasso e officina.

Gli operai si presentavano al lavoro regolarmente, ma rimanevano inoperosi accanto ai telai fermi.

Stamane la direzione è intervenuta nel modo che si è detto. Letto l'avviso di sospensione, un migliaio di uomini e donne del primo turno, hanno sostato dinanzi all'opificio faccia a faccia con un cordone di carabinieri e inutilmente si è cercato di disperderli.

Alle 7 è giunto da Torino il segretario provinciale della federazione tessili, Cibrario, che si è incontrato con i rappresentanti della commissione interna dei due sindacati che aderiscono unanimi all'agitazione. Alle 9,30 gli operai hanno avuto un colloquio con il sindaco sig. Rossi per esporgli la loro situazione.

La chiusura dello stabilimento avrà serie ripercussioni sulla economia del Canavese dove negli ultimi anni hanno già sospeso l'attività la De Angeli Frua, di Agliè, e il Lanificio di Castellamonte.

Alle 10,30 il prefetto ha ricevuto il sindaco di Rivarolo, il consigliere provinciale Michelotti, il dott. Curti, e alcuni sindacalisti. Il dott. Gargiulo ha promesso il suo intervento per risolvere la questione.

## MARIA PIA DI SAVOIA IN VACANZA IN ITALIA

Maria Pia di Savoia che trascorre le sue vacanze in Italia è stata fotografata a colori e intervistata dal settimanale *Tempo*. Nello stesso numero di *Tempo* Enrico Mattei scrive sulla Democrazia cristiana dopo le nuove nomine direzionali e Dario Rossi sulla separazione delle aziende di Stato dalla Confindustria. Arturo Tofanelli espone i pericoli dello Stato confessionale e Luigi Milanesi fa il punto da Ginevra, mentre Curzio Malaparte difende le donne e attacca Coppi nel suo «Battibecco». Inoltre: la triste storia di Barbara Hutton, la miliardaria dai cinque matrimoni; ancora in pericolo il campanile di S. Marco, e un articolo di Giuseppe Taliarico sul modo di conquistare la seconda giovinezza. Lo scampato pericolo della «regale cornuta» in una inchiesta di Giuseppe Dicorato. Il pianto di Eleonora Rossi Drago a Saint Vincent in un servizio speciale di Vittorio Bonicelli. Una grande foto a colori di «Miss Tempo», che rappresenta l'Italia al concorso per «Miss Universo».

*Il gesto di un ladro per sfuggire all'arresto*

# Si avventa con l'auto contro un carabiniere

***Stamane giudicato in tribunale un commerciante che di notte rubava fili della luce nei pressi di Stupinigi***

Una criminosa avventura, che per poco non ebbe tragiche conseguenze, è stata rievocata stamane in tribunale dov'è comparso Enrico Bodda, venditore ambulante di 33 anni da Chiarna d'Asti e domiciliato a Vinovo. Egli deve rispondere di una rapina compiuta in circostanze circostanze. Il fatto è avvenuto nei pressi di Stupinigi sulla strada di Orbassano, la notte del 9 aprile scorso. Da tempo venivano commessi in quella zona furti di fili elettrici e telefonici senza che fosse possibile rintracciare i ladri. Perciò il comando dei carabinieri disponeva una speciale servizio di vigilanza.

Un autofurgone era avvistato dai carabinieri Antonio Cocco e Andrea Fossati i quali intimavano l'alt: la macchina spegneva i fari e rallentava subito la marcia. Poi, all'improvviso, il guidatore lanciava l'autocarro a piena velocità contro i due carabinieri con l'evidente proposito di travolgerli. Uno dei militari, Antonio Cocco, si gettava in salvo con un balzo prodigioso, mentre il compagno sparava una raffica di mitra contro l'auto in fuga verso Moncalieri.

Lungo la strada si trovarono però frammenti di vetro appartenenti ad un fanale. In base a questi frammenti si potè stabilire che si trattava di un autofurgone «Lancia-Aprilia», di proprietà dell'attuale imputato.

I carabinieri individuavano anche un carrozziere, Angelo Giraud, il quale aveva riparato l'autofurgone ottenendo accuratamente i fori lasciati dai proiettili.

Il Bodda ed il Giraud sono comparsi stamane in Tribunale difesi dagli avv. Belsa ed Auberti. La S.I.P., proprietaria dei cavi elettrici rubati, si è costituita Parte Civile con il patrocinio dell'avv. Romagnoli.

La sentenza è attesa per questa sera.

## Uccide una vecchia che attraversa la strada

Nelle prime ore di stamane la Fiat 1100 TO 169676, condotta dall'impiegato Vittorio Baldari di 43 anni, residente in via Piana 11, ha investito nell'abitato di Litta Parodi, presso Alessandria, la casalinga Maddalena Lombardi vedova Franchi di 74 anni, che stava attraversando la strada. La Lombardi, che ha riportato la frattura della base cranica e degli arti inferiori, è deceduta sul colpo.

**TEMPERATURA DI OGGI**

MASSIMA +27,5
MINIMA +15,9

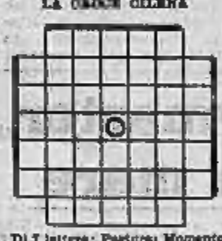
Il Bollettino meteorologico segnala inoltre i seguenti dati: temperatura media 19,8; ore 8 di stamane 21,6; umidità 64%; pressione 730,1. — Previsioni: Cielo poco nuvoloso, venti deboli vari, visibilità buona. Temperatura stazionaria.

## Continuano le ricerche del ragazzo di Rivoli

I carabinieri di Rivoli continuano le indagini per ritrovare il quattordicenne Aldo Rosso, scomparso da oltre un mese dalla propria abitazione. Il ragazzo è stato visto aggirarsi anche nei giorni scorsi nei boschi intorno al paese, ma le battute finora effettuate non hanno avuto alcun esito.


PASSATEMPI

LA CROCE CELTICA



Di 7 lettere: Partenza; Momento; Mollare in fusione; Uno si usa no. Di 5 lettere: Salvò il Campidoglio; Preposizione articolata.

*Soluzione del giuoco precedente*
Cambio di lettera: Motto; Morto; Morso; Monco; Monte.


# Fugge dal manicomio con 40 mila franchi

Ieri pomeriggio giungeva a Bardonecchia un uomo sulla cinquantina e si metteva a girovagare per le vie con un atteggiamento così strano che gli agenti di P. S. lo fermavano per interrogarlo.

«Sono venuto per prendere un po' d'aria buona» diceva in monosillabi «e non voglio dirvi il mio nome». In tasca non aveva nessun documento d'identità, ma esclamante 40 mila franchi francesi. «Va lo diciamo noi allora il nome» rispondevano gli agenti. «Siete Giovanni Giraudi di 49 anni e venite dall'ospedale di Collegno. Non è così?».

Era vero: il Giraudi era fuggito dall'ospedale approfittando della circostanza che, per la sua buona condotta, godeva di una certa libertà. Appena la direzione se n'era accorta aveva informato la polizia ed in particolare il commissariato di Bardonecchia perchè il Giraudi era stato visto salire su un treno diretto in quella località. Non si sa come abbia potuto procurarsi i 40 mila franchi. Pare che volesse andarsene in Francia.

Stamane egli è stato condotto a Torino e poi riconsegnato all'ospedale di Collegno.

**TACCUINO** — Il SOLE sorge domani, sabato 24 luglio (205-160) alle ore 5,4; tramonta alle 20,6. La LUNA tramonta alle 18,18. I SANTI del 24: S. Cristina v. m., e Ludovica di Savoia.


SPETTACOLI

ARC EN CIEL
Valentino - Tel. 650,328
RISTORANTE DANZE
Numeri di Alta Varia
Orchestra Armand

GIARDINO CITTADELLA
AFFRETTATEVI!
ULTIMI 3 GIORNI
di specialissima della
BALENA GIGANTE
GOLIA

AUGUSTUS
N.N. Vigilan speciale
LIZABETH SCOTT
JANE GREER
Regia di J. Cromwell

FARO
OGGI
Un capolavoro
IO TI SALVERO'
con
Ingrid Bergman - G. Fedi
- SUCCESSO!

CAPITOL
OGGI un grande Technicolor
ALLARME A SUD!
con
G. M. Canale - J. C. Pascal
Erich Von Stroheim
Qui - Tecnos

ALEXANDRA
OGGI
Un magnifico Technicolor
Ancora e sempre
con
Jane Wyman - Ray Milland
Columbia

Cine IDEAL Torino
RIAPERTURA
Domani 24 corrente, ore 16
Ho sposato un pilota
in Technicolor
con Coleen Gray - E. Stack
Un grande schermo

ALLA PAGODA DANZE
«MISS TORINO 1954»
Questa sera col suggestivo locale del Valentino un trattenimento di eccezione per l'elezione di Miss Torino 1954 che parteciperà alla elezione di Miss Italia (unica valida e riconosciuta). Ripresa televisiva Incom e intervento cantanti RAI e Artisti del Cine. Presenta Carlo Moretti. Grande Orchestra Nini Rosso. Dir. Mo Gallo. Ricchi premi in dotazione. In caso di pioggia locale coperto.


## Echi di cronaca

**TAPPEZZERIE IN CANNA** moderne inalterabili sono in vendita anche in piccole partite a prezzi convenientissimi direttamente dalla Fabbrica di v. Mad. Cristina 25d

**MOBILIFICIO ORAP 36 RATE.** Camere da 98.000, tinelli da 42.000. Vasta mostra, Garibaldi 9, cortile.


CORSO
oggi

Canzone APPASSIONATA
GIORGIO C. SIMONELLI

CINEMA
TORINO
OGGI
IL FILM DEL BRIVIDO:
SPARATE SENZA PIETA'
con
ALEXIS SMITH
SCOTT BRANDY

Al CINEMA LUX
West SCONFINATO
23 RIO BRAVO
24 OMBRE ROSSE
CONTINUATO - PREZZI NORMALI

Turismo Sport Villeggiature

ALPI — ALPI TORINESI: Villeggiature estive nei centri idonei delle Valli di Pinerolo, Susa, Lanzo e del Canavese. Informazioni: ENTE PROVINCIALE TURISMO - Torino e tutte le Agenzie Viaggi.

BASILEA — Berna, Interlaken, Zurigo, Lucerna, 9-15 agosto in pullman, lire 48.000. Tutto compreso. Passaporto collettivo. Organizzazione ATIV - Corso Ricordi, 8 - Telefono 47-068

CERVINIA — Ogni martedì, giovedì, sabato (servizio diretto). Partenza ore 7 dalla Agenzia Viaggi C.I.T., via Bruno Buozzi, 19 - G. Tabacco Telefono 657-368

CHIOMONTE — La Festa del Rododendri a 60 km. da Torino. Vi attendono. Chiamonte-Frais m. 1500. Frais-Plan Mosè m. 1210, l'alta montagna a domicilio. Comodità treni.

COGNE — Ogni mercoledì e domenica (Servizio diretto) Partenza ore 7 dalla Agenzia Viaggi «C.I.T.», via Bruno Buozzi 19 - G. TABACCO, tel. 657-368

COURMAYEUR — Autoservizio di Gran Turismo (giornaliero diretto). Partenza ore 7 dalla Agenzia Viaggi C.I.T., via B. Buozzi 19, G. Tabacco, t. 657-368

CROCIERE — T/n. Cristoforo Colombo, Andrea Doria, Conte Grande, 11-17/8, 23-27/8. Cannes, Napoli, Capri, Pompei, Amalfi, Sorrento. Lire 23.500. Cre. ATIV, s. Ricardi 6, tel. 47-069

FENESTRELLE — Nuovo Albergo Ristorante Tre Re anticamera del Sestriere. Pensioni, pranzi, comitive, garage e piazza. Grande terrazzo panor. (Solarium)

FRANCIA — Parigi e Castelli Loira in autopullman gran turismo, 7 giorni L. 48.000. Partenze: 8-15-22/8, 5-12/9 . MALAN VIAGGI - Via Acc. Scienze 1 (P. Castello), tel. 51-577, Torino

GERMANIA — In pullman e battelli sul Reno. Monaco, Norimberga, Stoccarda, Colonia, 13 giorni L. 62.000. Part. 8 agosto. TRANSITALIA; via Pietro Micca 23 - Telef. 553-481

LAGHI — GNIACCIA! SVIZZERI 6 giorni autopullman gr. turismo: 25/7, 1-8-15-22/8, 5/9. Quota L. 32.500. MALAN VIAGGI - Via Accademia Scienze 1 (Piazza Castello) - Telefono 51-577 - Torino

LONDRA — e Inghilterra Centrale in autopullman gran turismo, 11 giorni L. 82.000. Partenze 8-15 agosto - MALAN VIAGGI - Via Accademia Scienze 1 (P. Castello) - Telef. 51-577, Torino

SPORTINIA — m. 2170. Montagna incantata. Villeggiat. d'ogni stagione. Gite ficreali alla demonte, pullman (compr. [illegible] segg.) L. 1200 Italsardi, via Roma 168, telefon. 47-061

SVIZZERA — Sette giorni attraverso laghi, colli, città meravigliose. Alberghi 1° ordine L. 32.500. Partenze 3, 9, 10, 29 agosto. TRANSITALIA - Via Pietro Micca 23 - Telef. 553-481

# Amore per le bestie

Si affaccia alla porta dello scompartimento e domanda se c'è un posto. Ha in mano una sporta di paglia colorata dalla quale si affaccia la testa di un cucciolo. Levo la mia borsa dal posto vicino, e lei ci mette la sua, butta i guanti una sciarpa, appoggia la sporta — il cucciolo mi guarda con grandi occhi dorati — si sfila il soprabito, riprende il cane in braccio, butta il soprabito sopra all'altra sua roba e ritorna nel corridoio. Il cucciolo guaisce, si agita, lei lo accarezza sulla testa ripetendo piano e con dolcezza: «Sta buono, cara». Ma il cane abbaia. La donna lo solleva all'altezza dei vetri e sempre accarezzandolo: «Che cos'hai? Guarda guarda che bel sole». Il cane, forse soddisfatto di tutta la luce che ha sul muso, lo lecca la mano, tace, gli occhi chiusi. Con attenzione la donna posa la sporta a terra, entra nello scompartimento, si mette a sedere, si volta a me e mi sorride:

— Sono come i bambini — dice espansiva.

— Si è addormentato? — domando rispondendo al sorriso che accende le sue il largo viso calcarito.

— Sì. Spero tanto che dorma fino a Ventimiglia. Ha tanta paura che disturbi: sarò tranquilla solo quando arriveremo — fa una pausa, riprende scandendo le parole: — Benchè abbia pagato per lui il biglietto come per me.

— Davvero?

— Erano settecento lire ma ne ho pagate quattrocento. Ho la riduzione perchè insegno e anche per lui. E' piccolo, un bambino piccolo, non ha ancora tre mesi. Lo porto da mio marito.

— E' di razza?

— No, è un bastardo, ma il padre è un gran cane da caccia e mio marito spera di abituare anche questo. Però mi dispiace portarglielo, mi ero già affezionata.

— A lei piacciono le bestie?

— dico.

— Molto, moltissimo. Fanno più tenerezza delle persone perchè non possono esprimersi e bisogna faticare a capirli e loro invece ci capiscono tanto. Questo mi faceva una gran compagnia.

— Lei non ha bambini.

— No — mi guarda stupita — come lo sa?

— Se ne avesse non le resterebbe tempo per amare tanto le bestie.

Ha slancio quasi offesa:

— In quanto a questo non è vero. Io sono maestra da venti anni e voglio straordinariamente bene ai miei scolari, come fossero miei figli, non potrei fare a meno di vederli con me tante ore al giorno, e se avessi dei figli vorrei anche a quelli bene: e bene come ne voglio ne vorrei lo stesso anche alla mia gatta e al canarino. Un mese fa ho portato da mio marito una gabbia con dodici uccellini. — Di nuovo sorride, il viso rischiarato e continua: — Ho messo la gabbia lì sopra — alza la mano a indicare la rete — e c'era sole come oggi, una bellezza! si sono messi a cantare e hanno cantato per tutto il viaggio, come fossero in festa. Tutti nello scompartimento si divertivano. Anche per gli uccelli avevo pagato il biglietto come per una persona.

— Ma che uccelli erano?

— Tordi, passerette, fringuelli, beccafichi e lunarini.

— E come mai li portava da suo marito?

— Gli servono da richiamo.

— Da richiamo?

— Sì, non sa? mio marito è cacciatore appassionato. Mette gli uccelli nel roccolo, cantano e chiamano gli altri che si impigliano nella rete.

— E suo marito poi li ammazza?

— Naturalmente.

— Allora lei non va d'accordo con suo marito?

Mi apre sul viso gli occhi stupiti:

— Perchè?

— Non ha detto che suo marito è cacciatore?

— Certo. Ha una passione straordinaria per la caccia.

— Allora non vuole, come lei, bene alle bestie.

— Ma perchè?

— Se le ammazza.

Sta un momento soprapensiero con la fronte corrugata, poi dice sicura: — Ma lui ha la passione della caccia, non può fare a meno di andarci.

Tace, si sporge con la testa a guardare il cane che dorme tranquillo, alza gli occhi alla rete, li abbassa, toglie con cura due peli del cane dalla sua gonna, ci passa la grande mano varie volte a spolverarla e ha sempre il viso preoccupato. Poi improvvisamente volta la testa verso me e mi sorride contenta: — Sa — dice piano, quasi al mio orecchio — gli uomini devono pure avere qualche passione. Qualcuno ha le donne, altri il vino o il gioco, fumano, mio marito ha solo quella e in fondo è meno peggio delle altre. Bisogna capirli gli uomini.

Il cane nel corridoio muove la testa, guaisce: — Buono, buono. — Si alza, ritorna con lui e siede tenendolo sulle ginocchia: — Buono — gli accarezza la testa — arriveremo presto e si divertirà al roccolo con tutti gli uccelli.

Si volta a me: — Le piacciono gli uccelli?

— Molto, moltissimo.

— Non è vero che sono buonissimi?

— Buonissimi? — domando stupita.

— Allo spiedo, con la polenta mi piacciono molto. A lei no?

**Lea Quaretti**

## Gli 80 anni di Somerset Maugham

Somerset Maugham si reca a Buckingham Palace dove la regina Elisabetta gli consegnerà le insegne dell'ordine del «Companion of Honour», in occasione dell'ottantesimo compleanno dell'illustre scrittore inglese.

## BENEFICO PER GLI ORGANISMI SANI

# Il sole sulla pelle

*L'emozione estetica, tonica e distensiva, che nasce dallo spettacolo del mare - L'elioterapia va praticata con estrema cautela - I nervosi non dovrebbero mai esporre il cuore ai raggi solari - Il "brivido" dell'acqua fredda*

Nostro servizio particolare

**Parigi, luglio.**

Se il sole si decidesse a fare una sua decisa apparizione in questo inizio estivo, ecco che ci si sentirebbe più invogliati a partire alla volta delle nostre magnifiche spiagge per sottoporci alla «talassoterapia» cioè alla cura del sole in riva al mare. Dal 1762, anno in cui un medico inglese a nome Russel «inventò il mare» (come che be a dire Michelet) molti volumi sono stati scritti per analizzare e studiare i benefici effetti che il clima marino arreca alla nostra salute.

Rileggendo questi vecchi studi si scoprono cose veramente sorprendenti come quella, per esempio, che uno dei più potenti elementi vivificatori dell'organismo umano è l'aria del «mare aperto» non soltanto per l'iodio l'ozono o i sali minerali ch'essa contiene, ma anche per il massaggio che essa compie sulla pelle dell'uomo, riattivandone la circolazione.

Per il professore Leigue-Lavastine, partigiano convinto dell'«estetoterapia», l'emozione artistica, ad un tempo tonica e distensiva che nasce dallo spettacolo del mare, è uno dei principali e benefici fattori della cura marina. Di fronte a queste sensazioni potete dunque partire tranquilli e completamente rinnovati. E se nuotando vi accadrà di fare una copiosa «bevuta», non abbiate paura: l'acqua del mare è il miglior medicamento che esista, è un elemento completo contenente in minima parte tutte le sostanze che si trovano sul globo terracqueo.

E poi c'è il sole, quello splendido sole che, riflesso dal mare e dalla sabbia, dardeggia meno in nessun altro luogo se non in montagna. Da gran tempo vi furono polemiche tra i fautori dell'elioterapia marina e i partigiani dell'elioterapia alpina. Molte lance vennero spezzate in favore dell'uno o dell'altro sistema. Oggi gli studiosi si sono finalmente messi d'accordo riconoscendo che il sole è benefico, s'intende per gli organismi sani ed anche per alcuni malati di ammalati, sia al mare che in montagna.

Il professor Rollier di Leysin, che è uno specialista in materia, sostiene che l'azione dei raggi del sole è addirittura magica. Esso ridarebbe alla nostra pelle possibilità e funzioni che ascoli di civiltà e di abbigliamento le avevano fatto perdere. La pelle, esposta ai raggi del sole ridiventa un organo importantissimo della circolazione: il sangue torna ad affluirvi piacevolmente, decongestionando di conseguenza gli organi profondi del corpo umano. Quindi anche i muscoli traggono da questo afflusso di globuli un enorme vantaggio.

Naturalmente l'elioterapia va praticata con estrema cautela. In realtà nessun turista che giunga, dopo mesi e mesi di vita sedentaria e sacrificata, sulla riva del mare od in montagna ha la pazienza di seguire i consigli di medici o specialisti. Per dare una idea di come conviene prendere i raggi del sole ricordiamo che a Leysin il professor Rollier il primo giorno di cura permette un'esposizione di cinque minuti ai raggi solari degli arti inferiori. Progressivamente dalle estremità si salirà alle altre parti del corpo: il petto lo si esporrà soltanto dopo otto giorni di cura, la testa quasi mai. Per seguire un programma più semplice consiglieremo ai nervosi di non esporre mai a quasi mai il cuore al sole, di non adoperare parasoli rossi o neri che hanno il potere di concentrare i raggi calorifici che assalgono la testa, e di non restare immobili al sole più di dieci minuti.

Anche seguendo questi consigli potrete raggiungere in un tempo relativamente breve una notevole abbronzatura. La pigmentazione della pelle sotto l'azione del sole è l'indice migliore del benefico effetto della cura. Quando poi sarete completamente dorati allora potrete restare esposti al sole senza timore perchè, in un certo senso voi sarete all'ombra... della vostra pelle, proprio come avviene ai mori dell'Africa.

L'elioterapia marina va alternata con opportuni bagni di mare. Il freddo dell'acqua rivigorisce il corpo, ristabilisce la circolazione, fa lavorare i muscoli intorpiditi e permette l'assorbimento attraverso i pori dilatati, dei sali minerali. Sotto l'azione dell'acqua fredda (che scatena violentemente calorie alla pelle) il sangue viene ricacciato verso gli organi profondi del corpo umano. Di questo fenomeno è adatto il brivido di freddo provato allorchè ci si immerge nell'acqua del mare.

Bisogna poi evitare di restare troppo a lungo nell'acqua. I medici infatti consigliano di uscirne prima di risentire il «secondo brivido» annunciatore di un raffreddamento profondo dell'organismo, difficilissimo da combattere.

Malgrado gli innegabili benefici della triplice cura marina: i benefici, cioè dell'aria, del sole e dell'acqua, è accertato che il soggiorno in riva a una spiaggia non è cosa buona per tutti gli organismi. Ricostituente, tonificante dispensatore all'organismo umano di un benefico colpo di frusta, il mare talvolta è pericoloso.

«Vivaci — diceva Michelet — è un combattimento, una battaglia vivificante soltanto per co' che possono sopportarla».

In generale la cura marina è utile alle persone indebolite, a quelle il cui organismo ha subito un processo debilitante, ai convalescenti, a quelli che assimilano male o che soffrono di un lento ricambio. Per contro è nociva agli ammalati di malattie acute, specialmente ai tubercolotici polmonari, ai reumatici, ai cardiopati, ai nervosi ed agli ipersecretabili.

**e. l.**

## OTTO SISTEMI DI VACANZE AL MARE

# Bagni cosmopoliti a due passi dal confine

**Unire il gusto dell'esotico al fascino della spiaggia, gli svaghi cittadini ai divertimenti balneari: tutto ciò è possibile in un grande centro climatico di frontiera come Sanremo - Riscossa della cucina nostrana**

Una torinese (a sinistra) e una napoletana sulla spiaggia

DAL NOSTRO INVIATO

**Sanremo, venerdì sera.**

*— Perchè il prezzo il passaporto?*

*— Perchè vado a fare i bagni al mare.*

*Non c'è nulla di strano in tutto ciò. Infatti il più moderno sistema di vacanze al mare è quello coloristo di scolarsi, che permette di prendere, con l'unico favo di un solo periodo di ferie, molti distintivi piccioni: l'inquinamento della spiaggia, la capatina all'estero, gli svaghi cittadini, lo spettacolo offerto dal movimento degli stranieri e i divertimenti balneari.*

*Prima della guerra alcune poche località offrivano tutto ciò: l'estremo lembo occidentale della Riviera di Ponente, la spiaggia dell'arco di Trieste, e, infine, — caso del tutto particolare — Catania. E' infatti curioso notare come la gita classica di questo genere balneare consista nello spingersi fino a Malta. Ma, evidentemente, il tempo, la tariffe del passaggio, le formalità collocano simili escursioni nella categoria delle cose eccezionali).*

### Città-spettacolo

*La scelta ora, almeno in linea teorica, resta limitata fra le spiagge del confine italo-francese e quelle della Venezia Giulia. Ma, in realtà, a quale persona ragionevole verrebbe in mente di cercare gradevoli emozioni di scottismo alla frontiera jugoslava? Il fare una capatina all'estero fra l'una e l'altra sosta sulla spiaggia significherebbe correre il rischio di passare dal bagno di mare al bagno penale.*

*Ne consegue che per realizzare il sistema delle vacanze al mare sulle vicinanze di una frontiera, bisogna venire qui, a Sanremo, ove il profumo dell'esotico è frammisto allo stesso aroma della salsedine marina, fa parte dell'atmosfera; si giunge da tutte le parti, in mille modi; e con estrema facilità lo si può cercare oltre la vicinissima frontiera.*

*— Perchè, signora, lei ha scelto Sanremo invece di un'altra spiaggia? — Rivolgo questa domanda a una bagnante che, sul Lido Imperatrice, stava tenendo d'occhio le esercitazioni di nuoto del suo ragazzo. Era una torinese residente a Milano, la signora Paola Ambrogio Fenoglio. Ecco la risposta:*

*— Da molti anni veniamo a Sanremo, perchè io, anche nei periodi in cui mio marito non è qui, non mi annoio, pur restando sola. C'è la possibilità di svagarci, senza entrare in quello camerillo di signore, che sono sempre pieno di pericoli.*

*Infatti Sanremo è, per così dire, una città-spettacolo. Non parliamo della spiaggia che, come tutte le altre della Riviera, pullula di stranieri tanto da parere una succursale dell'ONU. Vogliamo piuttosto riferirci alla stessa città, ove il flusso di gente di ogni provenienza è così vario e continuo, che molte signore, nelle ore non dedicate ai bagni, prendono posto a un tavolino di caffè, all'aperto, in un punto di passaggio, e trascorrono le ore nell'osservare questa variopinta sfilata.*

*— E' istruttiva presentazione di modelli — mi diceva la giovane sarta milanese Yvonne Ragni. — Si vedono infatti non solo le creazioni meritevoli di essere imitate, ma anche quelle da ripudiare: orrori sufficienti da soli a rovinare qualsiasi bellezza femminile.*

*Osservazione di sacrosanta verità. Scendono dai pullman signore e signorine straniere, magari giovani e carine, infagottate in certe enormi gonne di percalle dagli spaventosi colori, che fanno pensare alla sfilata dei carri carnevaleschi di Viareggio. Ma, per fortuna, capelli spesso vengono qui per «rimettersi a nuovo». La moda italiana è infatti una delle magiche calamite di Sanremo: non tanto la grande moda dei celebri stilisti, ma piuttosto quella pratica e spigliata che si esprime con gonne, camiciette, pantaloni, biancheria — indumenti non cari, di uso quotidiano: non sofisticati, da soli, a improvvisare una ad eleganza a una donna.*

### Un curioso «affare»

*Le vetrine di Sanremo sono uno spasso e una tentazione continua anche per le donne italiane. Accade infatti il seguente curioso fenomeno. I commercianti di qui mirano a tenere bassi i prezzi, in modo che la clientela femminile d'oltre frontiera abbia la convenienza a venire in Italia a compiere i propri acquisti: ormai si è diffusa la voce di uno straordinario vantaggio offerto dal mercato italiano. Ma il raffronto dei prezzi appare convincente alle acquirenti di Torino, di Milano o di Bologna, non meno che di quelle di Nizza, Parigi o Londra. Ecco perchè ci sono bagnanti che, giunte qui con due valigie di indumenti, ritornano a casa con tre. Udii uno giovane torinese prospettare al marito il seguente «affare»:*

*— Senti, caro: qui si compra molto bene: bisogna sfruttare ciò (in fondo l'occasione. Ogni giorno io comprerò tanti oggetti quanti bastano per realizzare duemila lire di economia, tenendo conto di ciò che dovrei spendere acquistando in modesta casa a Torino. In venti giorni avremo guadagnato quarantamila lire: e così potremo prolungare la nostra residenza qui.*

*Ma lasciamo in disparte la economia domestica e torniamo alla parata del cosmopolitismo. Se dato uno sguardo alle cifre, resteremo meravigliati. Da giugno a tutto giugno la presenza di stranieri è stata di 153.246 unità. E, si noti bene, queste cifre non tengono conto del flusso e riflusso di gente che giunge e se ne va nella stessa giornata: come, ad esempio, accade ai turisti che, quattrocento alla volta, vengono sbarcati bisettimanalmente da un servizio di pullmans che percorre la rotta Nizza-Sanremo.*

*Il porto si fa ogni giorno più attivo: 208 yacht attraccarono alle sue banchine nei primi sei mesi di questo anno; esso occupa il terzo posto fra i porti liguri, per quanto concerne il movimento turistico.*

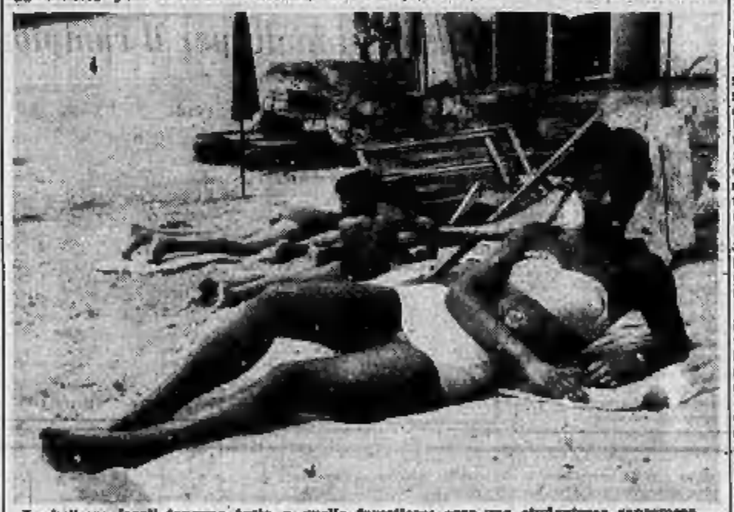
### Incrociatori terrestri

*C'è una persona qui che potrebbe svelarci i segreti di questa espansione economica di Sanremo: è Pavo, Nino Bobba, presidente dell'Ente del turismo. Di professione è penalista, ma sulla riva qualcuno vorrebbe cucirgli i gradi di ammiraglio, perchè, egli stesso uomo di mare, ne praticare le arti più scaltre per attrarre qui i pesci di tutto il Mediterraneo: c'è poi una data — il 15 luglio di ogni anno — in cui ovviene in questo porto addirittura la mobilitazione generale degli yacht.*

*Tuttavia il movimento più intenso è pur sempre quello attivato dagli «incrociatori dell'asfalto»: gli autopullman. Fra i molti servizi, uno dei più interessanti è quello Sanremo-Nizza e ritorno, con una partenza ogni ora. In un pomeriggio di noia, non è forse gradevole spingersi fino a Montecarlo o sulla Promenade des Anglais? Ma questo allacciamento automobilistico è razionalmente sfruttato, in modo intensivo, nella direzione Francia-Italia, all'ora dei pasti. Già ne avete indovinato il motivo. Quelle gaie comitive che abbiamo qui — giovani e vecchi, uomini e donne — non recano in mano guide turistiche e nemmeno macchine fotografiche; non sono attratte da bellezze panoramiche e da lavoratori artistici: la loro meta consiste in quella specialità italiana che accende di entusiasmo divo del cinema e finanzieri, principi del sangue e grandi nomi della politica: un pranzo ben fatto. Come, in passato, il genio italiano rese internazionale la terminologia musicale, così ora, la cucina nostrana, partita vittoriosamente alla riconquista, ha già insegnato a gente di ogni favella come si pronuncino le espressioni: zuppa di pesce, pollo arrosto, spaghetti al pomodoro, ecc. Gli stessi spaghetti, un tempo guardati con diffidenza per la difficoltà che i neofiti incontrano nel domarli con la forchetta, hanno vinta la loro battaglia. Molti stranieri hanno ormai imparato a mangiarli a regola d'arte; chi ha minore abilità si arrangia, come ad esempio quella signora olandese che al ristorante con un apposito paio di forbici, per... potare le forchettate ribelli.*

*Ma l'arte culinaria italiana ha compiuto un altro miracolo: nell'ammirazione degli stranieri, è passata dai formelli al... mito. Certi piatti sono evocati come termini poetici di paragone. Udii una giovane lady sospirare, al cospetto di un chiaro di luna sul mare: — It's wonderful like a pollo arrosto.*

**Furio Fasolo**



Le bellezze locali tengono testa a quelle forestiere: ecco una studentessa sanremese

# Indagini del dott. Sepe a Tor Vajanica e a Capocotta

*Il magistrato ha compiuto il lungo sopralluogo accompagnato da un alto funzionario di polizia - Egli intenderebbe stabilire se è vero che al caso Montesi sono legate altre tre morti misteriose*

**ROMA, venerdì sera.**

Ieri sera si è saputo che il dott. Sepe, la compagnia di un alto funzionario di pubblica sicurezza, aveva compiuto un importante sopralluogo. Stamane si è precisato che il magistrato ha trascorso la mattinata, dalle dieci in poi, a Tor Vajanica e alla Capocotta. L'alto funzionario di polizia e il presidente della sezione istruttoria della Corte di Appello hanno svolto una lunga investigazione in quelle due località per approfondire, a quanto sembra, gli elementi emersi dall'interrogatorio del duo fotografi Tizzi e Antonelli.

Pare che questa nuova parte delle indagini tenda a stabilire se è vero che al caso Montesi sono legate anche altre tre misteriose morti: quella dell'uccisa napoletana Parlato, uccisa con una rivoltellata alla nuca sull'autostrada Napoli-Pompei; quella del «maggiore» di Secondigliano (Napoli) Vincenzo Follio, trovato impiccato il 14 luglio 1953 in una strada di Ostia, e morto dopo diciassette giorni di Follinico, senza aver ripreso praticamente conoscenza; e infine quella del fotografo di Ostia, Flavio Agostini, morto in seguito all'inverosimile gesto di un ragno, di cui i giornali parlarono come della «vedova nera», il solo esemplare di tale specie di aracnidi che esistono nel nostro continente, ma che da allora in poi non si fece più vivo.

Sia l'Agenzia che il Follo appartenevano all'ambiente dei frequentatori «esistenzialisti», gli stessi i cui nomi dovranno poi comparire tanto spesso nelle cronache del caso Montesi: la Bisaccia, Franchini, Thea Ganzaroli, la famosa Maria, Elisabetta Meschini.

### In misura quantità

### Anche nel Vercellese comparsa la segale cornuta

**Vercelli, venerdì sera.**

E' apparsa anche nel Vercellese la segale cornuta, ma in quantitativi minimi, tali da non allarmare. Segnalazioni sono venute infatti da quattro Comuni: Livorno Ferraris, Borgo d'Ale, Saluzzola e Borgovercelli.

Il Consorzio agrario, quale ente ammassatore, ha disposto per l'isolamento delle partite infestate. I quantitativi, come detto, sono minimi. A Borgovercelli, per esempio, un chicco per sacco. Intanto vengono contemporaneamente eseguite le opportune analisi.

### Scoperto da un italiano il «siero della giovinezza»?

### Il sensazionale annuncio al Congresso di gerontologia

**Londra, venerdì sera.**

*Grande sensazione ha destato l'affermazione della scoperta di un «siero della giovinezza» da parte di un medico italiano. Al Congresso internazionale di gerontologia, che si svolge a Westminster, il prof. Franchini di Milano ha annunciato recentemente quanto riferisce il quotidiano «Daily Sketch», che la specialità può essere sconfitta mediante la somministrazione di un siero estratto dagli ormoni dei tori.*

*Da esperimenti compiuti dal prof. Franchini su tredicimila persone, risulta che un uomo curato per 14 anni con il siero di toro, si troverebbe a 73 anni in condizioni fisiche ed intellettuali migliori che non a 59, all'inizio della cura. Il miglioramento è particolarmente visibile sul volto, dove le pelle si distende assieme raggrinzirsi.*

Gli Ariesi: Luna in sestile e Urano e quadrato e Plutone. Risultato solo nelle cose assennate, violente, brusche. Tipi: Fassi, Acquaviva e Vergiat.

Pesci: cercate di indagare meglio circa una persona che vi racconta solo delle frottole. Il mondo è bugiardo e bisogna stare con le orecchie tese.

Acquario: bisogna fare una sistematica epurazione, se volete che le cose vadano avanti meglio e ottengano consolidamento. Vi aveto molto intuito, ma non lo sfruttate abbastanza.

Vergine: un qualche zino al nocciolo della questione, scoprirete che la radice è attaccata da vermi non resistenti ai raggi reagenti. Siate decisi e non cedete nella lotta.

Previsioni per i nati dell'Ariete: potete correre e divertirvi i vostri problemi nella maniera solita. Non dimenticate nulla. Terzi buffoneria di poco che non vi taccheranno, nè vi abbracceranno. Il vostro realismo darà i suoi frutti.

Gemelli: allegrezza al cuore assistita da concordia sposa in due persone indubbie. Cancro: gli spostamenti, i contatti interessanti frutto dell'assenso andranno bene. Leone: non vi sarà altra via che tingere l'indifferenza perchè cadano da loro stessi nella rete che vi avevano preparata. Bilancia: verranno favori inaspettati, il resto, ma si mantenerà e voi potrete cantare vittoria. L'indecisione è un fattore pregiudizievole. Eliminatelo al più presto. Scorpione: nemici in agguato che nel tentativo di farvi del tradirli, si bruceranno le mani. E' necessario che non vi arrestate oltre il necessario. Sagittario: potete legare bene ogni cosa, perchè ne avrete il tempo e gli appoggi necessari. Capricorno: se vi allenate all'ottimismo e alla fiducia nella vita e nelle cose, potrete realizzare assai di più.

**Z. Falconbridge**

FRIGORIFERI FIAT VALDATA
VIA GARIBALDI 5
prezzi a rate L. 7500 mese

Un solo GRANO DI VAIS
per ogni kg. conferito la STITICHEZZA
e rapidissima in qualsiasi ospedale
INFORMITALIA
Indagine e ricerca ovunque
Via Don Minzoni, 14 - TORINO
Telefono 81-094

Maestra vedova, sola, sarrese a delle gravidanze a servizio interno
DOTTOR MACHIAVELLO
Via Elva 17 - Ore 15-16; festivi 11-12

## SPETTACOLI A TORINO

### TEATRI E RITROVI

Al Florida Club, p. Solferino (tel. 42-880), ore 21-1: Complesso Arrigoni; cantano Cinoli, Nicola.

Bruno, ex-Salotto: ore 21 Serata presentata tutti Orch. Campagnola.

Chalet Valentino 21 Orc. Zucchero Edda Dance: 21 Orch. Ceragioli Fausto. Café chantant. Medico 113 Gay Dance Estive. Orch. Angelini La Rotonda: 21 Orch. Jazz Boys. Meisezer, S. Donato 68: Concerto. Mediterraneo: Danza, ore 21-24. Florida 21 circolone Miss Torino Bar (Largo Dance al Valentino Pino Pasquero e il suo complesso.

Arc en ciel str. Righini Valsalice tel. 653-822 Attrac. Orch. Armand. Cavallino Bianco, Cavoretto: Ristorante, Dancing, Compl. Oberi. Badessa, ore 21 - 2: Danze, Aria varia. Orchestra Lesa.

Enigma Club, via Cavour 5, telef. 44-780: Complesso Ferrarone.

Gran Baita, Night Club, ore 22-3. Taverneria Bar Restiere, via Amendola 10, tel. 47-535. Arie varie.

### CINEMATOGRAFI

Ariston: «Jungla d'asfalto» Sterling Hayden, L. Calbert, Pl. 200.

Augustus: «N. N. vigilata speciale» Lisabeth Scott, J. Grear.

Corso: «Canzone appassionata» Nilla Pizzi, G. Landri, Silesti.

Doria: «L'assassino arriva di notte» Rex Harrison, L. Palmer.

Lux: Rassegna West sconfinato. Oggi: «Rio Bravo» John Wayne, Maureen O'Hara. Domani: «Ombre rosse» Wayne, Trevor.

Maffei «Navi senza ritorno» tec. John Derek, Barbara Rush.

Metro-Cristallo (Tresco aria cond.) Spencer Tracy, Clark Gable «San Francisco» Mattinata ore 10,30.

Nepoli: «Conquistatore del Messico» Paul Muni, Bette Davis.

Torino: «Spiarte senza pietà» Alexis Smith, Scott Brady.

Alexandra: «Amore e sempre» tech. J. Wyman, Ray Milland.

Alpi: Chiuso per restauri.

Capitol: «Allarme a Bud» tech. G.M. Canale, Eric Von Stroheim.

Fiore: «Lo ti salverò» Ingrid Bergman, Gregory Peck.

Glandola «Comandante del Fiume Moon» tech. R. Hudson, Cochran.

Hollywood: «Duello al Rio d'Argento» tech, Murphy, Domergue. Ideal: Riapertura domani ore 15 con «Ho sposato un pilota» tech. R. Stack, C. Gray. Gr. schermo.

La Perla: «Duello al Rio d'Argento» tech. Murphy, Domergue.

Massimo: «Echo» Chiocciola «D. Mc Curie, G. Brent. Loc. refrig.

Nazionale: Rassegna film richiesti «Totò e le donne» Totò, P. De Filippo, L. Padovani, Pl. 200.

Principe «Comandante del Fiume Moon» tec. R. Hudson, Cochran.

Statuto: «La scala a chiocciola» D. Mc Curie, G. Brent, K. Smith.

Adriano (v. Zucchi 65) «Luci della ribalta» C.Chaplin, C. Bloom.

Astri: «Storia di 3 amori» tech. Pierangeli, K. Douglas. Ap. 14.30

Ciak: «Oltre il Sahara» tech. Mignon: Navi donne maledette.

Olimpia Pirati croce Sud, colori.

Poli «Casablanca» I. Bergman.

Reale Nuova: «Europa '51» Ap. 10.

Romano: «Amori Cleopatras tec.

Riv. Tutto Torino 16.15-21.15

S. Felice «Ritorno dei vendicatori» R. Greene, P. Raymond.

Esperia: «Maschera di cera» tech. P. Kirk, V. Price, V. min.

Italiano: «Forte T.» technicolor.

Miraflori: «Tripoli bel suol d'amore» colori A. Nordi, M. Elia.

Vittoglio: «Gran Varietà» colori Riacci, Nordi, Festovani, Da Silva.

Elisea: «Seminole» tech. Rock Hudson, Barbara Hale.

Fregoli: «Maschera di fango» in technicolor con Gary Cooper.

Nuovo: «Ammutinati dell'Atlantico» tec. M. Stevens, Lansbury.

S. Paolo: «Pentagione del Nevada» Wallace Beery, J. Carradine

Eritrea: «In amore si pecca in due» Cosetta Greco, A. Mangini.

Michelotti: Riposo.

Radium: «Follie per l'opera» G. Lollobrigida, B. Gigli, T. Gobbi.

Rossini, c. Reg. Margherita 70: «Regina d'Africa» tech. Rogart.

V. Venezia: «Sergente Rum» R. Lancaster, Virginia Mayo.

Astra: «Diamante del re» colori.

Borsini: «Ragazze alla finestra» tech. J. Crain, M. Loy, D. Paget.

Excelsior: «Sangue sul fiume» in tech. R. Calhoun, C. Calvet.

Odeon: «Sparviero dello stretto» Stars: «FBI divisione criminale» Vietato minori 18 anni.

Adua Tripoli: bei suol d'amore. V.

Azzurra Ribelli mascherа nera, col.

Brissola: Nodo dei contadini, tec.

Veritas: «Tempesta sul Congo» tech. R. Mitchum, S. Hayward.

Maxville: Africa sotto mari, col.

Nord: «Moulin Rouge» tech.

José Forte, Schermo panoram.

Palermo: «Maschera di cera» tec.

Vietato minori 18 anni.

Sociale: «Siamo ricchi e poveri» colori, Giacomo Rondinella.

Cabiria: «Fuoco a Cartagena» in tec. R. Fleming. Schermo pan. Aria condizion. Nuova gestione.

Cairoli: «Samoa» tech. Cooper.

Italia: «Destinazione Mongolia» tech. R. Widmark, Don Taylor.

Lagello: «Il pirata Yankee».

Moderno: «Passione amazzoni» e «Bagliori sulla jungla».

Nizza: «Aquile tonanti».

Piemonte: «Ragazza della domenica» tech. Margia Champion.

S. Carlo: «Accade a Berlino».

Spania: «Grande spartaria» in tech. R.Conte, V.Lindfors. A. 18.

Alba: Guerra dei mondi» tech.

Apollo: «Indiana bianca» colori Guy Madison, Frank Lovejoy.

Diana: Duello sulla Sierra Madre, tech. R. Mitchum, L. Darnell.

Edera: «Destinazione Mongolia» tecn., Richard Widmark.

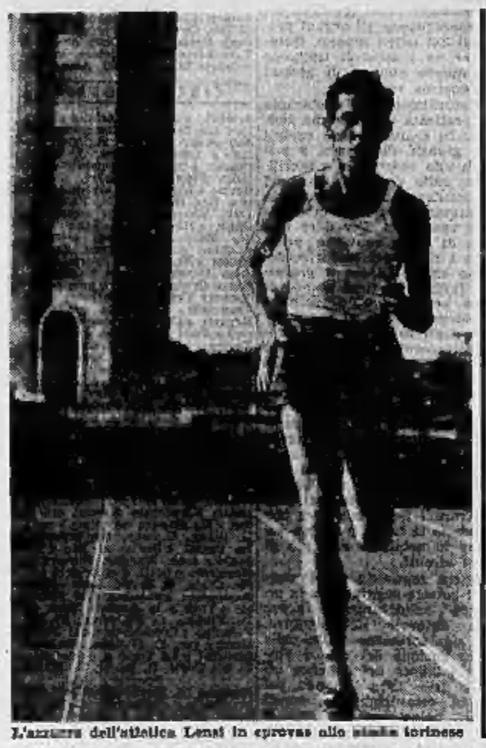
Lux: «Tricolore» «Luciano Tajoli, M. Vitale, E. Randi.

Ivrea: «Miseria e nobiltà» in terranicolor con Totò.

Riduzioni E.N.A.L.: Giandula, Ariston, Nuovo, Alhambra, Idea, Maffei, Alpi, Statuto, Principe, V. Veneto, Martino, Fortino, Eralba.

### Da presidente «funzionante» del Torino calcio e presidente effettivo della Torino-Sport

# Il conte Lora Totino rassegna le dimissioni per protesta contro la cessione di Giuliano



L'azzurra dell'atletica Lenzi in corsa alla pista torinese

### LORA TOTINO SI TROVAVA IN VENEZUELA

## Il mediano granata era stato venduto in assenza del dirigente

Il conte Lora Totino ha rassegnato le dimissioni da presidente «funzionante» del Torino Associazione Calcio, e da presidente effettivo della Torino-Sport, la società finanziaria-sportiva che fiancheggia il sodalizio calcistico. Questa notizia che si è sparsa stamane negli ambienti granata, notizia a cui bisogna dare credito, dato che la fonte d'informazione è più che attendibile.

I motivi della decisione, che avrà effetto immediato, sono molteplici e complessi. Ufficialmente — si dice — il conte Lora ha deciso di lasciare sui altri l'importante incarico a causa degli impegni di lavoro in Italia e all'estero, ed anche in considerazione che ormai la questione finanziaria della società granata può considerarsi buona, praticamente in giusto pareggio. Non si nasconde tuttavia che le vere ragioni della rinuncia al duplice importante incarico da parte del conte Lora sono altre, e precisamente che esse devono essere collegate con l'affrettata cessione di Giuliano alla Roma, decisa dai dirigenti proprio quando il maggiore responsabile, il conte Lora, era in Venezuela per affari.

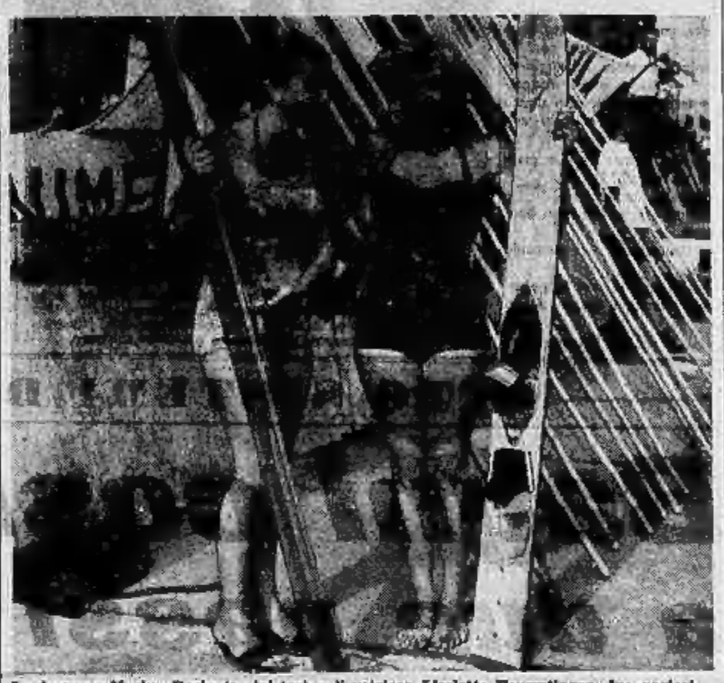
Non è più un segreto che il conte Lora aveva messo il veto alla cessione di Giuliano, che egli considerava come il cardine della squadra granata per il prossimo campionato. Ma quando il conte Lora partì per il Venezuela, anche il presidente della Juventus, avv. Gianni Agnelli, aveva chiesto Giuliano, ma gli era stato risposto che il laterale non poteva essere venduto, in quanto il consiglio direttivo della società aveva deciso all'unanimità di confermarlo.

Rientrando dal suo viaggio in America il conte Lora ha trovato redatto, firmato e reso operante il contratto di cessione di Giuliano alla Roma. Il conte Lora — sempre stando alle informazioni di fonte attendibile — è rimasto sorpreso della decisione, e pur motivandola con ragioni personali, ha rassegnato per lettera le dimissioni dall'incarico.

Il conte Lora Totino — è bene precisarlo — aveva trovato il sodalizio torinese in buone condizioni finanziarie, con oltre trecento milioni di passivo. Ora la società è a posto: 150 milioni sono di differenza utile fra le vendite e gli acquisti, 50 milioni di debito con la Federazione calcio saranno estinti con una delibera del consiglio federale (esiste già una esplicita promessa e un preciso impegno), ed altri 120 milioni saranno pagati da enti finanziatori che hanno generosamente assunto tali impegni in proposito. Si ha così una somma di pareggio, ed il conte Lora può lasciare la carica con la coscienza di aver fatto interamente il suo dovere.

Dopo tutto ciò ci par doveroso precisare che è un vero peccato che una personalità così quotata e stimata come è il conte Lora Totino debba lasciare l'attività di dirigente calcistico. Risulta comunque che la sua decisione è definitiva, ed avrà effetto immediato.

Il conte Lora Totino



La francese Marina Doria (a sinistra) e l'austriaca Liselotte Feuerlinger, due partecipanti ai campionati europei di sci nautico, che si iniziano oggi all'idroscalo di Milano

### PER L'INCONTRO ALLO STADIO

## Arriva stasera a Torino la squadra austriaca

*Si completa oggi lo schieramento degli atleti azzurri convocati in vista dell'incontro internazionale di atletica leggera che vedrà impegnate contro la squadra italiana, la rappresentativa austriaca e svizzera. Gli austriaci sono invece attesi a Torino per le ore 19,45 di questa sera e gli svizzeri giungeranno molto probabilmente nella mattinata di domani.*

*Per quanto riguarda le ultime incertezze sullo schieramento degli «azzurri» nelle gare veloci, abbiamo avuto l'impressione che Oberweger, tranne la composizione della staffetta 4x100 (Vittori-D'Annaach-Montanari-Giocchi) non abbia ancora deciso chi fare scendere in campo nei 100 piani e nei 200; e la scelta decisiva — ha detto il commissario tecnico — sarà fatta poco prima dell'inizio dell'incontro». Quindi sia Giocchi che Vittori potrebbero gareggiare in entrambe le corse così come per i 200 potrebbero essere inviati prescelti Leccese e Montanari.*

*In tutte le altre prove gli azzurri sono già designati: Berruto Taddia e Giannoccaro nel martello, Sisti e Traga nel triplo; Filippi e Latini fin buona forma il romano) correranno i 400 ost., Lenzi e Maggiori i 1500, l'ex campione europeo Consolini e il corazziere Tosi gareggeranno nel disco, Profeti e Dalla Fontana si schiereranno nel peso, i giovanissimi Roverano e Carnevali nel salto in alto, Chiesa e Ballotta in quello con l'asta e l'altro paio di «pivelli», Ulivelli e Bravi gareggeranno nel salto in lungo, Assani e Peppicelli correranno i 5000 mentre Marchini e Villani saranno impegnati nei 10.000; la staffetta 4 x 400 (Porto, Fantucci, Dusi, Lombardo) dovrebbe fornire un finale brucIante, specie dopo che è stata ritirata al passante Lombardo dal ritmo finale in crescendo l'ultima frazione. Nel lito ost. correranno Albanese e Venturini, nei 400 piani Dani affiancherà Lombardo, negli 800 con Fracciani correrà Tagliapietra e infine nel giavellotto Farina e Ziggiotti si batteranno altresì contro gli avversari anche contro... il nuovo record nazionale stabilito domenica scorsa all'Arena dal lanciatore Biggiatti con m. 68,35.*

*Tre le due squadre opposte a quella azzurra, il pericolo maggiore viene senz'altro da quella elvetica che può contare su uomini come Rost che corre i 400 ost. in 52" e 8, come il saltatore di «triplo» Perinaz che è sulla misura di 14 metri e 97 centimetri; ha una staffetta 4x100 che corre sul ritmo di 43"; inoltre il selezionatore svizzero Loukhardt è fiducioso sul risultato finale della competizione «polché — ha detto recentemente — quando si hanno notevoli speranze, e noi le abbiamo, sia nei 400 metri che negli 800, nei 1.500, nei 5.000 e nei 10.000 non si può pavoneggiare una brutta figura».*

*Tutto considerato sarà bene che gli azzurri stiano molto attenti: gli atleti elvetici si stanno preparando severamente per i campionati europei*

### Dopo il visto della Questura

## Concesso a Spikoski il cartellino federale?

Passando alla squadra granata per la prossima stagione pare che la questione Spikoski sia andata a buon fine. Dopo l'impegno dell'on. Panti di concedere al giocatore tedesco il necessario nulla-osta, anche la Federcalcio ha promesso di accogliere la domanda di tesseramento della mezz'ala. Così il Torino potrà disporre nel campionato che si inizierà in settembre di una coppia di interni di scuola germanica.

Nulla di nuovo ancora sul nome dell'ala destra titolare granata. Si parla di Antonelli, di Marchetto.



Il conte Lora Totino

Remi, pinocchia, cavigliè: lo schema «ufficiale» delle cure alla Coppi oggi inizia ad Acqui per accelerare la sua guarigione in vista dei campionati del mondo

## Coppi: allenamenti e cure

*I dirigenti della Lancia e della Frejus smentiscono l'abbinamento pubblicitario - Fausto ieri era a Torino - Oggi ad Acqui per le cure*

Coppi è stato ieri a Torino per affari. E' ripartito a tarda sera. Oggi si reca ad Acqui per iniziare le cure dei fanghi. Il campione del mondo soffre ancora di un noioso ronzio all'orecchio sinistro, lato dal quale non sente da quella parte.

«Speriamo che gli applausi degli spettatori di gare ciclistiche vengano da quelli che stanno sulla destra della strada ed i fischi da quelli del lato sinistro» ha detto con una punta di umorismo.

«Quando tornerà a correre?».

«Francamente non lo so. In circuito non gareggerò a Novi, nè altrove e nemmeno parteciperò alle gare di selezione per i mondiali indetti a Pontedecimo per il 1° agosto ed a Varese per l'8».

Coppi, intanto, continua ad allenarsi compiendo ogni giorno dai sessanta ai sette chilometri in bicicletta. Circa la possibilità di un abbinamento extra-sportivo, sul tipo di quello di Magni, Fausto ieri ha detto: «Per ora non c'è nulla di deciso. Io sono legato alla Bianchi e prima della mia caduta di Pavia mi era anzi stato proposto di rinnovare il contratto. Ogni decisione avverrà dopo i campionati del mondo».

La «riunione a tre»: Coppi (corridore), Lancia (casa che vorrebbe fare pubblicità), Frejus (ditta di bicicletta), di cui è corsa notizia a Torino, è per ora allo stadio di semplice voce. Enrico Ghelli, uno dei proprietari della Frejus ed il suo direttore sportivo Bartolazzi hanno entrambi assicurato di non saperne nulla.

La terna smentita è venuta dallo stesso Gruppo Sportivo Lancia. Il presidente di questo, signor Cha, ha precisato che la parte ciclistica del suo sodalizio (il quale conta 13 sezioni) ha un programma scolastico. Il primo gradino è di potenziare l'attuale formazione di dilettanti, il secondo di passare eventualmente, per la prossima stagione, ai professionisti con un gruppo di buoni corridori.

«Smentisco però — ha aggiunto il signor Cha — che vi siano state trattative "sportive" tra Coppi e il G.S. Lancia, e che la Casa torinese intenda avviare ad abbinamenti».

Può darsi che a Coppi la Lancia interessi in campo commerciale, per un eventuale rapporto di rappresentanza. In fatto di biciclette non si è per ora alcun contatto.


**PUBBLICITA' ECONOMICA**
**(Via S. Teresa N. 7)**
Minimo 10 parole - Tasso 1 %. Di due inserz. dello stesso annuncio una compresa in un Numero del lunedì, mer.-venerdì.

**1 ANNUNCI COMMERC.** L. 40 p.p.

**ARROTOMACCHINISTI** organi, intonatori, lavagliatrici, elevatori, torni servitù, compressori stradali, Ditte, Madama Cristina 111, telef. 682-847, Ratazzini.

**ACQUISTO** cotoni e lanerie, pagamento contanti. Telefonare 26-093. 6862

**ASSORTIMENTO** nelle cravatte, chiodi, fodere, maniche, mobili ufficio. Boschetto, Bellezia 8. 7129

**CAMBIA** fusioni acquarelle, medaglie, cimeli, consegna richiesta. Ritratta, corso San Maurizio 12. 5809

**JALLA'**, Cinzelli fine negozio alimentari, Boschi 24, Torino, telef. 46-032. 7236

**LAMIERE** per coperture, stoccate, tubi, pilastri e ricoperti, ferramenta. Rigenerazione, via Parma 1. 8138

**LAMIERE** zincate, nere, cadmiate, nuove e occasione vendo Gay, Taramelli 90, Torino 70-031. 2356

**MACCHINE** calze S. Giorgio doppio cilindro fondamente vendesi occasione. Scrivere gazzetta 6077, SPI, Torino.

**MONAT**, Torino via Nizza 180. Macchine utensili nuovi modelli alto rendimento. Assortimento macchine occasione e revisionate. 4496

**MOTORI**, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi convertitori, elettrogeni. Loparia, telefono 222-272. 1151

**PUFFELLONI** da 400, 200, 500, 700, 800, 900, 1000 vendesi prezzi massimo ribassista. Fratelli Gay, Taramelli 90. 7354

**RETTIFICHE**, tornio revolver ripresa trasmissioni, ingranaggi, lapidelli. Via Duchessa 3. 8

**RERRATO** m. 84, lunghezza 12.03, altezza 2,62. Occasione, vendesi. Fratelli Gay, Taramelli 90. 7356

**TAGLIATUBI** velocissimo taglia senza limo. Telefonare 683-153. 87408

**TORNI**, frese, trapani, motorizzati in buonissime condizioni, vendonsi. Gay, Taramelli 90, telef. 70-031. 2356

**2 ARTIGIANATO** L. 30 p.p.

**BARCLEY** Toledo, altra marca, liquido, affittabili 16.000-40.000. Fondata Moderna, p.zza Statuto 19.

**FABBRICA** artigiana mobili liquida vasissimo assortimento camere lusso, pranzo, salotti, comodini, cucine laccate rustiche, tinelli, mobili isolati, reti metalliche, scrivanie, poltrone, attaccapanni lunghe rateazioni. Via Giuseppe Verdi 26 R, corso Regina Margherita 97, Principe Amedeo 30 C. 8240

**3 SOC. CAP. RIL. AZIEN.** L. 40 p.p.

**ALBERGO** Merate città Toscana lavoro eccezionale, modernissimo, redditi garantiti, cedesi. Scrivere gazzetta 1044, SPI, Torino. 7600

**CAFFE'** bar dancing avviatissimo corso Riviera dei Fiori, cedesi causa assegnamento militare. Rivolgersi rag. Scarpa, Sanremo. 7313

**CRISOINERGIA** avviatissima, in Torino centrale, forte produzione, lavoro impianto vendesi. Scrivere gazzetta 7005, SPI, Torino. 84347

**LUBRUCCO** fornaio panificatore signore cedesi esercizio vendo affittasi. Maria Azaia, via Formaz 2, Santi Lavanda.

**MASSAGLIA**, Devour 10, cede tabaccheria, bar, pasticceria, commestibili, drogheria, latteria ecc., ogni possibilità.

**PANIFICIO**, forno elettrico, vendita garantita negozio kg. 600, ampe celere, ultima condizioni; pagamento. Barchetta, Alberi 10. 6411

**4 CASE e TERRENI** L. 40 p.p.

**A** Bardonecchia vendiamo appartamenti panoramici, tutte comodità, semplici, doppi servizi, due, tre, quattro camere, permutabile cambio con immobile. Scrivere gazzetta 6283, SPI, Torino. 64347

**A** basso prezzo proprietà vende direttamente alloggi 1-2 camere, lussuosi, eventuali, liberi subito. Alloggetto camera cucina libera subito. Piazza Chiavoni 10, pertinenza, 18-19. 87772

**ADRIANO** alloggi 2 camere tinello cucinino, ingresso lungo, posti abbastanza ampi, grandi spazio. Visite 16-18. Vellutano 7. 6251

**ADRIANO** in costruzione via Bologna, corso Francia, Stadio Comunale, S. Rita, Mirafiori, Madonna Campagna, S. Paolo, alloggi 1-2 camere servizi, lussuosissime rateazioni. Domus, Garibaldi 25. 7150

**APPARONE** vendiamo villa 12 camere, cucina, reddito 100.000 mensili. Richiesta 10.000.000. Trattasi con serietà. 7230

**APPARONE**, vendo splendido terreno fruttato, mq. 3500 completamente chiuso, 1650 metro, regalando bellissima villa panoramica, ideal ambienti, acqua, luce, libera. Scrivere gazzetta 2030, SPI, Torino.

**AGENZIA** sig.ra Andrea Maria [illegible] 4 grandi camere Vanchiglia, affitto 96.000 annue, 150.000 complessive. 7230

**ALLOGGETTI** camera, cucina, cucinino, lungo mansarda vendonsi, zona Aeronautica, via Montevecchia, 1.700.000. Milano, rateazioni, reddito 8%. Rivolgersi cantiere ore 17-19. 87410

**ALLOGGETTI** nuovi 2 camere cucina, 750.000 cadauno, fermo, Magnè Francia 95, Rateazioni. Visibili 17-18. 8779

**ALLOGGETTI** 2 camere cucina occupati debitamente trasformando vendonsi. Visibile 2-4. Visite 17-18. 7354

**ALLOGGI** liberi abitabili subito, altri occupati, buon reddito, eventualmente vendonsi, trasformazione. Visite via Reano 19, ore 15-19. Telef. 23-800.

**ALLOGGI** liberi subito, due, tre camere, rispettivi, bellissima civile costruzione, vendonsi 350.000 per cadauno. Via Belfiore 7. Visite 16,30-18. 6330

**ALLOGGI** moderni occupati cedesi cucina servizi vendonsi, via Zumaglia 46. Visite 17-19. Telefono 43-787. 1043

**ALLOGGI** signorili moderni 3-4 camere servizi, vendonsi, zona Francia. Corso Monterosa 16, Fossigliese. 8350

**ALLOGGI** signorili 1-2-3 vani, centralissimi, tranquilli, ogni confort, pronti subito, vendonsi. Telef. ore ufficio 44-516.

**ALLOGGI** 1-2 camere servizi, negozi, magazzini, garages, vendo impresa, zona Domenico. Telefono 201-360. 8345

**ALLOGGI** 1-2-3 camere, cucina, terrazzo, accessorio, magazzini, assortimento vendonsi direttamente. Piazza Campanella ang. Ricasoli Bianchi (Borgata Parella). 87386

**ALLOGGI** 2-4-7 camere, doppi servizi. Ciriario 14, cantiere. 5774

**ALLOGGIO** centrale 4 camere, cucina, terrazzo, bagno, libero, vendo urgentemente 4.000.000. Telefonate ore pasti 56-808.

**ALLOGGIO** signorile libero subito (Crocetta) 6 camere cucina, doppi servizi, ottimo servizio, terrazzo centrale, accessorio, vendesi. Telefonare 250-259. 7564

**APPARTAMENTI** Rapallo imperdibili, convenientissimi. 1.500.000, 5 vani, terrazze, giardini. Immediata acquisto subito, brevissimo. Stanno redigendo lavorazione. Sisi, via Milano, Rapallo.

**APPARTAMENTO** Re Umberto centralissimo 4 camere servizi primo piano vendesi. Telefonare 51-609. 87785

**ATTENZIONE!** Alloggi lussuosi, 5 camere cucina bagno, vendo. Carraglo 131.

**BORDIGHERA**, Agenzia Rigamonti vende ville bellissime, giardino, garage, posizione magnifica.

**BASE** 53 camere, servizi, termo, bagno, modernissimo, alto reddito, [illegible] vendonsi zona Aeritalia. Rivolgersi portierato, corso Montevideo 18. 2398

**CASTER**, corso Vittorio 32, vende alloggi 2-3 camere servizi termo bagno, costruzione 1954, affitti eccezionali, permanente. Visite 17-18, Gerosolo 13 (Lingotto).

**CASTER**, corso Vittorio 32, vende alloggi 2di camere ingressi liberi, liberi ottobre. Visite 17-20-19, Cuneo Frangia 247.

**CENTRALISSIMO** Adiacenze via Po, vendo grazioso alloggetto, camera, tinello, cucinino, bagno, 2.250.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 3. 7200

**CERRATO**, Berthollet 18, telef. 650-870, Fruttaroldo casa tutti comforts, corso Unione Sovietica 47, vendiamo alloggi liberi occupati da 3 a 5 camere convenientemente. Visite 17-19. 5685

**CERRATO** Berthollet 20, telef. 650-070, Muncalieri 174, vendonsi alloggi signorili, Visite 16-19. 7475

**CERRATO**, Berthollet 18, telef. 650-070, Centralissimo, piazza Bodoni 18, vendonsi ai negozi, alloggi grandiosi 4-5-6-10 camere. Visite 15-17. 8385

**CERRATO**, Berthollet 20, telef. 650-070, Giuseppe Grassi 12 casa soleilissima costruzione vendonsi alloggi liberi subito. Visite 15,30-17. 8586

**CERRATO**, Berthollet 20, telef. 650-070, Berthollet 32, ultimi alloggi occupati vendonsi, Visite 17-18. 7175

**DEFINIZIONE** frazionamento impresa vende direttamente alloggi signorili quattro camere cucina servizi negozi. Via Bidone 10. 7163

**DEFINIZIONE** frazionamento vendonsi alloggetti liberi 650.000 per camera occupati 450.000. Via Parvati 14. Visite 16-17

**FRA** Savona-Ventimiglia compro contanti terreni fabbricabili e stabili. Scrivere APL, casella 30-Z, Savona. 7569

**ITALGARE**, S. Teresa 3, vende alloggetti 2-4 camere libere e occupate. Via Cortemilia 26. Ore 17,30-19. 6005

**ITALGARE**, S. Teresa 3, vende bonis nuovi, libero, grande cortile mq. 70, Via Cortemilia 26. Ore 17,30-19. 6005

**LOTTINO** terreno Mirafiori Viale Giardino mq. 642 fronte strada mt 16, produttività 20 vendesi L. 2600 mq. Tel. 682-916.

**MAGAZZINO** libero subito mq. 140 circa vendesi, affittasi. Telefonare 650-370

**MURI** magnolo rue reddito vendonsi, corsi Naglini e Francia. Telefonare 670-350.

**NEGOZI** centrali liberi alcuni vendonsi rateazioni garantite. « 101 », Baia Quintino 4 bis. 4928

**NEPOTE** vende, Principessa 2, 1-2-4 camere cucina accessori, Acquaviva 20 camere. 8703

**NEPOTE** vende alloggi signorili 3-4 camere cucina liberi, corso Francia, 850.000 più mutuo 250.000, Cernaia 38. 6003

**NEPOTE** vende, via S. Paolo 49 bis, 1, 2, 3 camere cucina accessorio, Sopraelevazione 20 camere. 6003

**PAGANDO** rate pari affitto e 500.000 contanti per cascina, potete diventare proprietari di alloggio signorile. Ore 18-20. Tremonville, Nizza 37. 8628

**PALAZZO**, via Principi d'Acaja angolo via Artigliana, principali grandiosi negozi, magazzini, alloggi 4-5 camere doppi servizi, signorili. Telefonate 46-501. 7542

**POLETTI**, Giolitti 4, vende muri negozi, rubblio abbocco 10% ai alloggi grandiosi 4-5 camere cucina 4-7 camere cucina, servizi, sole mezzo, lusso centrale, dilazioni pagamento. Principessa Clotilde 28 ang. Boccardi 30. Sopralluogo mattutti, giovedì, sabato ore 10-12.

**PRINCIPE** Amedeo 29, ultimi alloggi a mansarde, liberi subito, vendonsi convenientemente. Ore 15-17. 4928

**RATEANDO** vendonsi corso Racconigi contenenti alloggetti 2-3 camere, liberi subito, « 101 », S. Quintino 4 bis.

**SANREMO**, buna, Matteotti 8, vende appartamenti ville 2 a 6 vani. Migliori affari Riviera. 1592

**SOPRAELEVAZIONE** quattro piani, 44 camere, Porta Nuova. Progetto approvato. Telefonare 526-847. 8779

**TENARESO** vendesi palazzo Unico mq. 2000 anche frazionatamente. Tel. 885-619.

**UFFICI** centralissimi, arte accomodazione, 150-1000 mq., vasto salone di rappresentanza, magazzini, grandi cisterne, vendonsi. Telefonare ore ufficio 44-515.

**ULTIMI** alloggetti 1, 2 camere, pareti, terrazzi centrali, occupati vendonsi. Corso Regina, [illegible] 7564

**VAL** San Martino vendo, posizione meravigliosa, intimi terreno. Telef. 53-000.

**VENDESI** villa nuova 8 locali lusso garage riscaldamento 800 metri terreno, libera anche subito. Maria Ayala, via Pompeo 5, Santi Lavanda. 7510

**VENDESI** villa recentissima signorile garage, giardino. Tel. 25-548, ore 10-15.

**VENDO** bellissima casetta nel Canavese, giardino, libera, accetto pagamento alloggio, macchina, terreno oppure mezzo pagamento. Ferrero, via Po 2. Tel. 41-617.

**VENDO** casa 10 camere riscaldate di 4 piani, altra libera 4 camere, 70 camere con reddito 10 %. Feltri, Serchi, 2.

**VENDO** [illegible] nuova 4 camere giardino. Persona, Novalesa 46, Lanzo.

**VENDO** casetta allegando 2 negozi, rivendita pane, alimentari. Tel. 385-861.

**VENDONSI** alloggetti signorili 1-2-3 camere servizi, comodità moderne, ottima posizione su corso, richiamo 66 m. corso Francia. Primi convenienze. Rivolgersi cantiere, corso Monterosso angolo via S. Antonino. 87411

**VENDONSI** alloggi signorili 2-3-5 camere servizi, comodità moderne, ottima posizione. Piccoli stabili. Rivolgersi cantieri, via S. Ambrogio 4 angolo corso Francia. 87602

**VENDONSI** alloggi 2-3 camere, accessori, liberi subito. Barriera Milano, Stabile Cesare. Telefonare 321-183.

**VENDONSI** alloggi 2-3 camere, negozi, borgata Vallocco. Telefonare 921-152.

**VENDONSI** alloggetti 2 camere liberi subito, corso Racconigi 135, ore 17,30-18,30, 2.050.000. Stella casa nuova, libera, lavori, gianfran. Rosalon, Po 21. 87078

**5 AFF. TERR. e LOC.** L. 40 p.p.

**ABITABILI** subito affittiamo Mirafiori varii negozi, Domus, Garibaldi 25. 7150

**AFFITTO** centralissimo ufficio o laboratorio silenzioso. Perfetti, via Nizza 7, piano nobile. 70015

**6 AFF. APPARTAMENTI** L. 40 p.p.

**AFFITTASI** alloggi piccoli, grandi, mobiliati, Ferrero, Re Umberto 1.

**AFFITTASI** alloggi privati settembre 1-2-3 camere servizi, via Frejus 5. Visite 8-12, 15-18. 6312

**AFFITTASI** signorili alloggetti nuovi 3 vani accessori S. Martino angolo Lanzoni tel. 46-814.

**AUTOTRASLOCHI** Peirani, via Massena 32, Telefonare 692-316. Garantis. Prezzi modici. 6006

**STI**, Massena 32, affittiamo alloggi piccoli, grandi, diverse condizioni. Interpellateci senza spesa. 9476

**8 ALB. e STAZ. CLIN.** L. 40 p.p.

**ALBERGO** Alpi, Colle Braida, Giaveno m. 1.507, telef. 770, 56 km. Torino, prega prevenirci tempestivamente per spedizioni.

**ALBERGO** Villarosa Castelnuovo Nigra 850, trattamento distinto familiare. Prezzi di mutuo. M6699

**CASABLANCA** Hôtel a Bagliasco (Recco), telefono 270-902. Casa signorile e marvigliosa cucina. Soggiorni ideali. 2350

**RICCIONE**, Pensione Ipes Praga sulla spiaggia, ottimo trattamento. 87477

**RIMINI**, Pensione Malaggiorno, luglio agosto prezzi modici. 86706

**RIVIANA** (m. 700) pullman giornaliero parco divertimenti, pensioni, specializzati, ipersplalaci. Albergo Nazionale. 04002

**VARAZZE**, San Nazario 5 B/4, camere nuove, cucina casalinga, 1500 giornaliere.

**9 COLLEGI IST. SCUOLE** L. 40 p.p.

**ALLA** « Rizzi » (la Scuola specializzata da oltre un quarantennio) apprendimento rapido e sicuro stenografia, dattilografia, contabilità, computisteria, paghe, corrispondenza, lingue, corsi diurni serali normali, celeriferi. Via Po 9, telefono 47-070. 7458

**COLLEGIO** « San Giorgio », corso Francia 13, Torino. Aperto per corsi estivi, esami, riparazioni, scuole medie. 87617

**13 CAM. MOB. e FERR.** L. 40 p.p.

**APPETTO** camera mobilette, armadiere, Porta Nuova. Telefonare 61-078. 87680

**CENTRALISSIME** belle camere uno, due letti, comodità. Telef. 655-823. 70700

**12 OFF. IMPIEGO e LAV.** L. 40 p.p.

**A** cameriere, istruttore, cercherò materiale collocamento. « Avviso », Via Saluzzo 13. Telefonare 537-870. 3052

**APPORTANDO** cauzione offresi cameriere fidato. Berio, gazzetta 6156, SPI, Torino.

**ASPIRANTI** cantanti, chitarristi, orchestrali. Ottimo radiofonico professionale: via S. Donato, 7. 84848

**CERCASI** apprendista parrucchiere. Telefono 761-030. 86153

(Continua a pag. 5)


## Il marito nella valigia

### Scompare un commerciante

*I — Gli scrittori gialloristi sono piuttosto nutriti di valigie e bauli insanguinati, nei quali i criminali amavano nascondere le loro vittime, magari dopo averle sezionate a dovere. La fantasia degli assassini è illudava che il viaggio fatto intraprendere a quegli macabri e singolari bagagli dovesse essere senza ritorno. Invece la giustizia è sempre riuscita a venire a capo delle losche faccende che si celavano dietro questi crimini, fin quello che ci accingiamo a narrare, gioca il ruolo di protagonista una postazza.*

Il 2 agosto 1920 l'autista Adriano Decroix si presenta al commissario di polizia del quartiere San Giorgio, Thierry, e gli dice: «Non capisco che cosa sia successo. Venerdì 30 luglio ho ricondotto a casa sua il mio padrone, signor Bessarabo, che abita al numero 3 di Square Le Druyère. Ed era inteso che sarei andato a rilevarlo sabato mattina, 31 luglio. Ma quel mattino, la signora Bessarabo, con l'aria un po' assente, mi disse che poteva considerarmi in libertà, perchè il signore era partito per un viaggio. Da allora non ho più rivisto il mio padrone e temo che gli sia capitato qualcosa, dal momento che so come egli non andasse più d'accordo con la moglie e la figliastra. Era stato ossessionato dal pensiero che un giorno o l'altro potessero avvelenarlo. Ho proprio paura che qualcuno gli abbia fatto del male». Senza troppa convinzione, ma solo per spirito di dovere, il commissario fa aprire un'inchiesta [illegible] discreta. Prima di tutto si reca egli stesso al numero 3 di via della Vittoria, ove ha sede l'ufficio del

signor Bessarabo, il quale, coadiuvato da due impiegati e da una dattilografa, si occupa del commercio dei petroli. Ma ecco che il commissario viene a sapere che il signor Bessarabo è uscito dall'ufficio all'ora solita, il venerdì sera, e nel salutare i suoi impiegati, ha detto: «A domani!». D'altra parte, proprio il sabato si luglio egli doveva concludere un grosso affare. Il sabato mattina, gli impiegati non videro comparire il loro principale; verso le dieci giunse la signora Bessarabo la quale annunciò: «Mio marito è dovuto partire improvvisamente per Evian. Perciò potete considerarvi in libertà fino a lunedì». Ma [illegible] al lunedì il signor Bessarabo compare. Torna invece [illegible] la signora, prima al mattino e poi nel pomeriggio per far vedere agli impiegati una lettera che il marito le avrebbe scritto da Nancy e nella quale egli le dice di spedirgli una valigia con certi oggetti che gli occorrono. La signora, che si dimostra molto gentile e condiscendente nei per-

sonali, calenta invece una grande severità verso il marito che taccia da «vagabondo, bandito e spia». Un po' turbato per quanto ha appreso, il commissario Thierry si reca al numero 3 di Square La Bruyère ove i Bessarabo occupano al 2° piano un vasto alloggio. Analizzata viene interrogata la portinaia. Ma non ha più visto il signor Bessarabo [illegible] di venerdì 30 luglio. Il sabato mattina, però, alla ha visto la signora Bessarabo con Paola Jacques, sua figlia di primo letto, caricare una pesante valigia su di un taxi e con esso partire. Il commissario sale allora per interrogare la signora e la figlia. «Mio marito è rientrato la sera del 30 verso le 23,30. Come gli era caduta dalla tasca una lettera della sua amante, gli fece una scenata. Egli finì per promettermi che non avrebbe più rivisto quella donna. Per suggellare la nostra riconciliazione decidemmo di andare a passare qualche giorno insieme nella nostra villa di Montmorency. Ed anzi, egli mi chiese di mettere nella valigia dei pacchi di documenti compromettenti», dice la signora Bessarabo. «Di che cosa si trattava?». «Di documenti di spionaggio».



**Segue: *Il bagaglio n. 8348***

# ULTIME NOTIZIE

BILANCIO DEI NEGOZIATI DI GINEVRA AL PARLAMENTO FRANCESE

## Bidault risponde a Mendès-France

**Dal discorso dell'ex-ministro degli Esteri si saprà se i democristiani accettano la mano tesa dal Presidente del Consiglio per una nuova maggioranza - L'invito esteso anche ai socialisti**

Sul volto di Mendès-France è ritornato il sorriso

PARIGI, venerdì sera.

Avremo soltanto questo pomeriggio la risposta di Georges Bidault al discorso sobrio e chiaro, pronunciato ieri dal capo del governo, per fare il bilancio dei negoziati di Ginevra. È questo discorso di Bidault è atteso con ansia, poichè esso dirà se i democristiani accettano o meno la mano che ad essi ha teso Pierre Mendès-France, come ai socialisti, per farli ritornare nella maggioranza.

Georges Bidault ha già letto il discorso ai deputati del suo gruppo parlamentare, ed alcuni gli avrebbero chiesto di attenuare certe critiche, ma ciò nonostante si ritiene che sarà duro. Quello che pronunciò ieri l'on. Dupont, ex-collaboratore di Bidault a Ginevra, per denunciare la durezza delle clausole di armistizio e sottolineare che l'Indocina è ormai definitivamente perduta per gli Occidentali, permette di indovinare ciò che dirà oggi l'ex-ministro degli Esteri.

Ma le critiche sono raramente costruttive; e i democristiani lo sanno. Accetteranno, in definitiva, di collaborare con Mendès-France nei nuovi compiti che lo attendono? Il capo del governo, nella risposta che non mancherà di fare a Bidault, non avrà difficoltà a dimostrare che se le clausole dell'armistizio sono dure e la pace di Ginevra non è una pace di vittoria, ora d'altra parte impossibile ottenere di più e meglio con minor spesa. E dirà poi, a conclusione della discussione, ciò che egli intende fare per l'avvenire, ora che la spina indocinese è stata tolta, e in Africa Settentrionale, in Europa e per la ricostruzione finanziaria ed economica del Paese.

Sono le precisazioni su questi problemi che il Parlamento aspetta oggi, e da ciò che dirà Mendès-France dipende, in definitiva, la futura collaborazione non solo dei democristiani, ma anche dei socialisti.

Il capo del governo, dal canto suo, sa benissimo di non poter fare assegnamento sulla estrema sinistra se rimane fedele alla alleanza occidentali, com'è sua intenzione, nè sulla estrema destra se intende fare dell'Africa settentrionale le concessioni che più che mai appaiono indispensabili per ricondurre la calma in quei territori.

Mendès-France sa egualmente che per realizzare il suo programma economico ha bisogno dei democristiani e dei socialisti, e che è impossibile, data la composizione della Camera, governare senza di loro. E' quindi sua intenzione presentare ai socialisti, e anche ai democristiani se accettano di sostenerlo, il suo programma non appena sarà elaborato, e un rimpasto ministeriale non è da escludersi.

Mendès-France ha confermato ieri sera il suo desiderio agire rapidamente. Sabato prossimo egli adotterà i primi provvedimenti relativi alla Tunisia ed al Marocco, poi terminerà la redazione dei progetti economici e finanziari già preparati dal ministro Edgar Faure, affinchè l'Assemblea li possa esaminare giovedì prossimo, ed infine affronterà il problema della Comunità europea di difesa, affinchè la Camera ne possa discutere prima delle ferie, e dopo la riunione dei sei Paesi interessati.

### Favorevole alla C.E.D. la Commissione di Giustizia

ROMA, venerdì sera.

La Commissione di Giustizia della Camera ha approvato con 27 voti favorevoli, 14 contrari e 3 astenuti (monarchici e missini) parere favorevole alla ratifica per il trattato della CED. I pareri delle tre Commissioni, Finanza e Tesoro, Difesa e Giustizia sono quindi acquisiti alla Commissione degli Esteri, che nella settimana entrante esprimerà anch'essa il suo voto.

### Saliti a diciotto i casi di morbillo a Viguzzolo

ALESSANDRIA, venerdì sera.

Nel comune rurale di Viguzzolo sono stati segnalati altri sei casi di morbillo su bambini di 4 anni. In pochi giorni sono così saliti a diciotto i piccini colpiti dal morbo a Viguzzolo. Le autorità sanitarie hanno adottato energiche misure profilattiche.

## La "Tass,, propone di ampliare la pace

**La conferenza di Ginevra avrebbe creato "condizioni favorevoli alla soluzione di tutti i problemi,,**

MOSCA, venerdì sera.

*Radio Mosca ha trasmesso il testo di una dichiarazione ufficiale del Governo sovietico — diramata dall'agenzia Tass — che propone ulteriori colloqui fra le grandi Potenze sulle «importanti questioni internazionali» rimaste insolute dopo la conferenza di Ginevra.*

*Secondo la dichiarazione i problemi di particolare importanza per i quali occorre che le grandi Potenze discutano ulteriormente sono i seguenti:*

*1) Arresto della corsa al riarmo e bando delle armi atomiche; 2) salvaguardia della sicurezza collettiva dell'Europa; 3) soluzione del problema germanico su basi pacifiche e democratiche; 4) soluzione della questione coreana nell'interesse dell'unificazione nazionale della Corea e in quello della pace dell'Asia e del mondo intero.*

*La dichiarazione continua sottolineando che il risultato della Conferenza di Ginevra «conferma la fiducia del governo sovietico secondo cui in questo momento non esistono nei rapporti internazionali questioni controverse che non possano essere risolte mediante negoziati ed accordi».*

*«Tali accordi — prosegue la dichiarazione — dovrebbero essere diretti a rafforzare la sicurezza internazionale ed attenuare la tensione internazionale ed a salvaguardare la pacifica coesistenza fra gli Stati indipendentemente dai loro rispettivi sistemi sociali».*

*«Gli Stati Uniti — prosegue la dichiarazione — sono riusciti a bloccare a Ginevra una soluzione del problema coreano ed hanno tentato di impedire il successo della Conferenza relativamente alla questione indocinese, ma la Conferenza ha dimostrato l'importante ruolo spettante nella soluzione dei problemi internazionali al popolo cinese ed al suo Stato, la Repubblica popolare cinese. Il ruolo cinese alla Conferenza ha costituito una nuova prova della taiwanese e del prestigio della Repubblica popolare cinese come grande potenza».*

*«Nello stesso tempo la conferenza di Ginevra — aggiunge la dichiarazione — ha dimostrato ancora una volta che i tentativi dei circoli aggressivi di alcuni Stati e principalmente degli Stati Uniti d'America di impedire alla Repubblica popolare cinese di partecipare alla soluzione dei più importanti problemi internazionali sono in completo disaccordo con l'interesse del rafforzamento della pace».*

*La dichiarazione non contiene una proposta specifica circa il tempo e il luogo delle supplementari conferenze internazionali.*

### Condannato all'impiccagione

William Sanches de Pina Hepper, il pittore spagnolo che ha assassinato nel febbraio scorso a Hove, sulla costa meridionale inglese, la piccola Margareth Spevick, di 11 anni, è stato condannato a morte mediante impiccagione. La tesi della «infermità mentale» non ha convinto i dieci membri e le due donne che componevano la giuria.

## Freddò l'amante a rivoltellate e poi si sparò alla tempia

**Sarebbe stato chiarito il mistero dei due cadaveri rinvenuti in un prato a Senna Comasco - L'improvvisa tragedia forse scaturita dal desiderio della donna di troncare la relazione - Di Como i due protagonisti del dramma**

Come, venerdì sera.

*Sulla misteriosa tragedia avvenuta ieri sera in località Boscaccio, in comune di Senna Comasco, fra Olmedo e Truccallo, si apprendono ora i seguenti particolari.*

*Uditi tre secchi colpi di pistola, due giovani che stavano lavorando nei campi, Ida Luciano Colombo, da Castelletto, e Cesare Piccaluga, da Olmedo, si precipitavano nel bosco adiacente, da dove erano venuti gli spari. In terra, supini sopra una coperta, scorgevano i cadaveri di un uomo e di una donna. Accanto alla donna si trovava un indumento intimo, evidentemente appartenente alla donna stessa, mentre poco lontano erano una motocicletta BSA e un «Aquilotto» Bianchi.*

*L'uomo impugnava ancora una rivoltella automatica, una 6,35, della quale erano stati esplosi i tre colpi. La donna presentava due ferite di arma da fuoco, una alla bocca e l'altra in corrispondenza del cuore; l'uomo invece era stato colpito alla tempia destra.*

*I carabinieri, accorsi immediatamente sul posto, hanno iniziato attive indagini. L'uomo è stato subito riconosciuto per il signor Giuseppe Dell'Oca, abitante a Como in via Colegnola: la sua identità è stata ricavata dal libretto di circolazione che si trovava nella «BSA». Per la donna, che ha l'apparente età di 30 anni e veste molto dimessamente, calzando un paio di sandali, la identificazione si è potuta avere, sia solo parzialmente, stamane. Sembra si tratti della signora Ginevra Martinelli, abitante a Como in via Masoni.*

*Quali le cause della tragedia? Sembra che tra i due, che intrattenevano da lungo tempo una relazione, si sia ad un tratto insorta una violenta discussione.*

*E' probabile che ad un certo punto dell'animata discussione, il Dell'Oca abbia estratto la rivoltella e, prima ancora che la donna potesse sottrarsi la tragica soluzione, abbia esploso i due colpi mortali nell'amante, puntandosi successivamente la rivoltella alla tempia.*

*Si suppone anche che la donna avesse accettato l'appuntamento allo scopo di troncare la relazione. Questa sua intenzione avrebbe causato il litigio, e ad un certo punto il Dell'Oca, esasperato, avrebbe perso il lume della ragione.*

*C'è poi uno strano particolare. Uno dei due accorsi sul posto ha dichiarato di avere notato su un fornitore una Topolino grigio la quale, dopo i tre colpi di rivoltella, è partita immediatamente. Chi si trovava nell'automobile? Naturalmente su ciò sono state avanzate diverse supposizioni. Può darsi che sulla Topolino si siano trovati due innamorati che, all'udire i colpi di rivoltella, spaventati si sono allontanati immediatamente. Ma se invece sulla macchina non si fossero trovati due innamorati? Anche su questo particolare i carabinieri indagano.*

### Orfanelle avvelenate da formaggio topicida

ROMA, venerdì sera.

Un singolare episodio, senza però gravi conseguenze, si è verificato nel pomeriggio di ieri nell'orfanotrofio della Pia Casa di S. Antonio, alla Borgata Alessandrina.

Sono nella lavanderia, quattro orfanelle rinvenivano a terra dei pezzetti di formaggio e li mangiavano. Poco dopo, colte da atroci dolori addominali, dovevano essere dalle suore trasportate all'ospedale del Policlinico, sottoposte a lavanda gastrica e ricoverate in corsia. Il formaggio, che esse avevano mangiato era stato impastato con polvere topicida e messo nella lavanderia dalle suore appunto per uccidere i topi.

Le piccole si chiamano Ivana Moino, di 9 anni; Maria Mulas, di 8 anni; Anna Angelino, di 8 anni; e Maria Assunta Antonini, di 10 anni. I sanitari hanno giudicato le piccine guaribili in due giorni salvo complicazioni. Il loro ricovero è determinato soltanto da misure precauzionali.

### Vetro tritato al bimbo

### Un altro fratellastro denunciato dai carabinieri

Genova, venerdì sera.

Nella pansutissima vicenda che ha come protagonista il bimbo di tre anni Bruno Mori, la piccola inconsapevole creatura alla quale i quattro fratellastri secondo una precisa denuncia avrebbero fatto ingerire del vetro tritato, si è venuto ad inserire nel tardo pomeriggio di ieri un quinto fratellastro, lo scolaro undicenne Bruno Gazzarro, è stato a sua volta denunciato dai carabinieri di Sestri Ponente, gli stessi che hanno svolto le prime indagini e che hanno proceduto alla denuncia degli altri quattro fratelli alla magistratura.

I carabinieri sarebbero giunti alla decisione in quanto il Bruno Gazzarro, in seguito a uno scatto d'ira, rivolgendosi ad uno dei suoi fratelli avrebbe gridato: «Io mi pischi lo parto, dirò tutto ai carabinieri».

Al piccolo Bruno Mori, la vittima di questa raccapricciante vicenda, dopo il ricovero all'ospedale pediatrico Gaslini, veniva riscontrata nelle feci la presenza di vetro tritato. La madre del piccolo, signora Mori, ha dichiarato che per paura di rappresaglie appena il bimbo è stato dimesso dall'ospedale non ha voluto far ritorno presso la sua casa di Sestri, ma ha cercato rifugio nell'abitazione del padre del piccolo, signor Giovanni Comaschi.

L'inchiesta si presenta ultimo spiedale frattanto è stata affidata al sostituto Procuratore della Repubblica dottor Vito Napoletano.

Nel pomeriggio di ieri, i quattro fratelli Gazzarro si sono portati nello studio di un noto penalista genovese, smentendo in sostanza di aver tentato di uccidere il piccolo Bruno. Al termine del colloquio essi hanno chiesto il patrocinio del penalista.

Si apprende intanto che nella tarda sera di ieri, su ordine del Procuratore della Repubblica, il bimbo è stato nuovamente ricoverato al Gaslini per essere sottoposto ad ulteriore esame clinico.

## La chiusura del cotonificio

La chiusura per un mese dello stabilimento di Rivarolo del Cotonificio «Valle di Susa» comunicata stamane dalla direzione della società (servizio in cronaca) ha destato molta animazione nel popoloso centro del Canavese. Per tutta la mattinata la maestranza ha sostato davanti agli ingressi della fabbrica.
(foto Moisio)

## Gli alpini caduti tornano alle loro valli

**Gli odierni funerali in Piemonte**

Cuneo, venerdì sera.

La salma del caporale alpino Giovanni Viale, di 22 anni, perito tragicamente la mattina del 20 corrente, con altri 17 alpini, sulla strada che conduce al Passo di Gavia, è giunta ai Ronchi di Cuneo stamane alle ore 7, da Ponte di Legno, su di un camion militare scortato dal padre, da quattro alpini, e da un ufficiale e da due motociclisti.

La bara, sulla quale era stata deposta una magnifica corona di fiori del Comando militare di Bolzano, è stata portata nell'umile abitazione dell'alpino, dove dalla madre stessa è stata allestita una camera ardente.

Alle 10 il corteo funebre si muoverà dall'abitazione, preceduto da un picchetto d'onore del II Car. I Battaglione. La bara era portata a spalle da quattro alpini.

Dietro il feretro venivano il padre e i fratelli, del Viale, il col. Bassignano in rappresentanza del col. Lavisi comandante il presidio militare di Cuneo, il col. Talamo comandante il II Car Cuneo-Fossano, il sindaco di Cuneo prof. Dal Pozzo, il dott. Sergio Pasi in rappresentanza del Prefetto, una rappresentanza dell'Associazione nazionale alpini, una dei carabinieri. Moltissime le corone.

Seguiva tutta la popolazione che stamane ha sospeso i lavori nei campi.

Dopo la cerimonia religiosa e alcune parole pronunciate dal parroco don Cazzaso, il corteo proseguiva per il cimitero di Ronchi ove l'avv. Dino Andreis, nella sua qualità di membro del Consiglio nazionale della A.N.A., salutava il Caduto con commosse parole. La salma veniva tumulata provvisoriamente nella tomba della famiglia Mondino.

A Montaldo Roero (Alba) è arrivata pure stamane la salma dell'altro alpino piemontese caduto, Pasquale Marengo. I funerali non avranno luogo però che domani.

Il terzo alpino piemontese morto al Passo di Gavia, Bruno Charbonnier, è giunto alle 6 di stamane a Torre Pellice. La salma, scortata dai carabinieri e da militi della Polizia stradale, è stata trasportata presso la sede del CAI-UGET dove rimarrà esposta fino alle ore 17, quando avverranno in forma solenne i funerali.

### Imminente l'uscita della contessa Bellentani

Aversa, venerdì sera.

Questa notte il manicomio giudiziario di Aversa è stato presidiato da numerosi giornalisti e fotoreporters giunti da tutte le parti d'Italia dopo che si era sparsa la notizia che la contessa Pia Bellentani avrebbe lasciato, forse definitivamente la casa di cura e custodia di Aversa, per andare a trascorrere il resto di licenza-prova che formalmente è già stato concesso dalla direzione del manicomio giudiziario d'accordo con il giudice di sorveglianza del tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

Da ieri sono anche ad Aversa il fratello della contessa ingegnere Ferdinando con la moglie e la madre signora Maria Nazzarano Carosella. Questa ultima è qui da quattro giorni. Si pensa che stamane giungeranno l'altro fratello della contessa, avv. Giulio, e le figlie Flavia e Stefania. Ormai possiamo dire con una certa sicurezza che, non più tardi di oggi, la contessa Pia Bellentani partirà per Bulmona con i parenti, per godersi i trenta giorni.

Dopo questo periodo di tempo è molto probabile che la protagonista di Villa d'Este non faccia più ritorno ad Aversa, perchè nel frattempo il ministro della Giustizia potrebbe revocare la misura di sicurezza e ridare alla Bellentani quella libertà che per due volte le è stata negata.

### Precipita da una scarpata in camicia sull'autostrada

CHIVASSO, venerdì sera.

Nell'autostrada, tra Chivasso e Mandriano stamane verso le 5 un autocarro con rimorchio, carico di legname, è finito giù dalla scarpata. La cabina di guida si è schiacciata contro un prato.

Per fortuna non si lamentano vittime: l'autista è uscito pressochè illeso, mentre il giovane che viaggiava al fianco, Carlo Peiari, domiciliato in strada Brunel 230, ha riportato una leggera ferita al braccio.

GIULIO DE BENEDETTI


**PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)**

**13 OFF. IMPIEGO e LAV.** L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

**ARMAMARO** persone distinte anche pensionate vendita articoli pubblicitari. Telefono 542-077. F0821

**AZIENDA** industriale assume manovale-imballeur. Scrivere cassetta 3176, SPI, Torino. F0822

**CERAMISTI** aggiustatori 1ª categoria e operaio paladinista Majolica, Antegnano, Perosino posti occupati, presso, ctà, a cassetta 3128, SPI, Torino. F0820

**DENCARI** disegnatore pratico carpenteria meccanica. Previene posti occupati, presso, ctà a cassetta 3125, SPI, Torino.

**GERBARI** donna tuttofare referenziata zappare. Scrivere indicando referenze, età, presso, cassetta 3172, SPI, Torino.

**GINNICO** luogo superiore lubrificazione Bocco, stazione cercasi disposto aggiustamento missioni esteri. Scrivere casella 902-C, SPI, Milano. 7315

**DOMESTICO** oppure coppia senza sposa giovane apprendista cercasi. Castagno, Cordova, 18. F0797

**DOMESTICO** veramente capace, estremamente possibilmente celibe, 35-40enne, cerca casa signorile referenze coniugi soli con piccolissima casa ottimissimo servizio affezionato. Ambientali trattamento ottimo. Migliori referenze ore odierne ufficio Corso Cairoli, Isolo scrivere senza spese fermo ch. ufficio civile, persona. Scrivere cassetta 3055, SPI, Torino. 7315

**IMPIEGO** facile lavoro persone disponga 300.000 cauzione. Massima garanzia. Scrivere cassetta 3211, SPI, Torino.

**INDUSTRIA** specializzata nella cerca giovane elemento, preferibilmente diplomato, per lavoro interessante. Scrivere preferibilmente a fornitori. Scrivere precisando posti occupati, referenze, eventuali specializzazioni. Scrivere cassetta 3136, SPI, Torino.

**INDUSTRIA** metacrilatista tornitore cerca capo reparto verniciatura presso moderna lavorazioni cabina. Scrivere indicando prezzo ed età referenze ai Uscite 315-D, SPI, Milano. 7254

**ISTITUTRICE** bambine Genova preferito centro orientale. Scrivere Gradisca Lombardi, Oreoero. M2508

**MAGLIERISTA** domiciliata cercasi urgentemente mandriua 12, lavoro continuativo assicurato. Vale, via Conte Mosso 6.

**MANOVALI**, praticanti, qualificatori operai saldatori; cerca accierasti. Saldatura autogeno elettrica; verrà rilasciato certificato ministeriale. Fort, via Lanzarotte 4.

**MESSAGGERO** cercasi per cascina vespi giovanile. Scrivere precisando componenti, referenze. Vittorio Cimbro, Commerzio Torrione. M2507

**PENITI** industriali, specializzati elettrotecnica, pratica ufficio tecnico tribunale, ragioniere, massimo 30enni, cercasi qualificati cercansi da importante azienda. Scrivere cassetta 6008, SPI, Torino. M4390

**PICCOLA** industria assume praticu manuali, buona elettrotecnica. Scrivere cassetta 3008, SPI, Torino. M4378

**TUTTOFARE** sulle 35ne cercasi contigui civili. Scrivere ore, referenze a cassetta 3178, SPI, Torino. F0821

**TUTTOFARE** giovane, volenterosa, libera nubile, cercasi. Telef. 30-048. F0819

**UNOR** affiliata tagliarina confezionista ro misure biancheria signora. Telefono 24-439. F0829

**LE DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.**

**GALVANICHE** forte per impiego, stabile continuativo affari, commerciali. Scrivere cassetta 6-83, SPI, Torino. M4618

**CAPO** officina lima, esperienza lavorazioni meccaniche, stampi attrezzature, referenze, offresi. Scrivere cassetta 3048, SPI, Torino. M3148

**COMMESSE** corrispondenti donne, dispongano occasionali, mattinate mensili, anche ore, studi Eugenio Villanova, Valfrancu 7

**SIGNORINA** 22enne sera, presenza occasionalmente commessa, presso persona sola o qualsiasi altro lavoro decoroso. Scrivere cassetta 3157, SPI, Torino.

**15 PIANISTI, RAPPR. L. 40 p.p.**

**ANTEBA** fabbrica liquori cerca rappresentanti esclusivi provincie Torino Aosta Asti Alessandria, Cuneo, Pallotta auto. Scrivere cassetta 3150, SPI, Torino.

**ASSUMIAMO** orologio agenti, vendita tessuti, coperte, combinati, buon maggio. Drapperia Pivia. 7580

**COLONIALI** rappresentante di primaria Casa cicalone cerca giovanissima introduttore importatori Torino Piemonte, Rappresentare. Scrivere cassetta 3118, SPI, Torino. F0677

**INDUSTRIA** milanese specializzata fabbricazione materiali elettro-isolanti, vernici, smalti, conduttori elettrici stampati, termoplastici, ecclesiastici affermata, accorderebbe rappresentanza a introduttu ed efficiente organizzazione vendita dettagliare indicando referenze, garanzie. Casella 98 T, SPI, Milano. 7320

**PROVINCIE** Alessandria, Asti, Cuneo, Novara, Torino, Vercelli cercliamo rappresentanti provinciali forni macchine panifici pasticceria. «Pubblimac», casella 34, Bergamo. 7577

**RAPPRESENTANTE** dolciumi ed affini introdotto grossisti, bar cerca certa rappresentanza per zona Savigliano offrendo ottima retribuzione, garanzia. Scrivere cassetta 30 D, SPI, Cagliari. 7573

**SERIA**, introdotta ditta in Bologna, di apprendo locali, si attraversamo, assume subito rappresentanze e depositi, eventualmente anticipando, importanti industrie ramo riscaldi ed accessori auto moto. Scrivere cassetta 98 E, Sicap, Bologna.

**19 ANNUNCI VARI L. 40 p.p.**

**ASSEGNO** grande quantitativo camere, sale, tinelli, cucine, Assortimento sedie, tavolini albergo, bar. Prezzi speciali. Casa della Sedia, Maria Vittoria 17, Corso Vercelli 97. 6485

**AVVIATE** presenta istituto transazione informazioni privata permatrimoniali, sorveglianza. Pertenati, Carlo Alberto 45-51, Telef. 47-979. 940

**ACQUISTA** bottiglie semigiuste ferro archivio oggetti occasione libri. Tel. 280-423.

**ASSEGNO** grande quantitativo camere, sale, tinelli, cucine, Assortimento sedie, tavolini albergo, bar. Prezzi speciali. Casa della Sedia, Maria Vittoria 17, Corso Vercelli 97. 6485

**ASSICURAZIONI** accertamenti, informazioni pramatrimoniali, private, commerciali Cittadini dell'Ordine, via Cavour 18 ang. Carlo Alberto. Tel. 41-106, 41-349. 6547

**ACCERTAMENTI**, informazioni, indagini, sorveglianze private, Mondial, Cavour 1, Telefono 521-161. 818

A cupidigni ottimo, liquidasi resto stock macchine scrivere, calcolatrici, calcolatrici, delle migliori marche, Mathesis, 7, telef. 41-230. 6967

**ALABIA**, Viaggio 3, Servizio libreria, cartoleria, lavori, scolastici, sedie, studi completi, classici, novecento. Richiedete catalogo. 6146

**AMMORTIZZAMENTI** Trova, Monte Pietà 23, cerchi capitali, lavoro, rinnovo, mezzo, novecento, fabbricazione propria, sconto 30 %. Ammortizzi. 811

A pelo macchina cucire Vigorelli, Macchine su mobilietti da L. 42.000. Radio 4 valvole da L. 60.000. Lobi, Mazzini 41.

**ARREDOCASIONE** mobili Liquidazione matrimoniali, tinelli ogni tipo, vendita rateale, senza anticipo. Quaglia, via Barbaroux 33. 10641

**ARREDAMENTI** case del Mondo, Bogino ang. Belfiori; camere matrimo 75.000, tinelli 31.000, grandi armadi 24.000. Facilitazioni. 6743

**ARREDAMENTI** pronti e componibili economici 75.000, sala 68.000, tinelli 35.000, cucine lavorate, soggiorni, salotti poltrone, ingressi componibili e scioli, Vendita anche rateale. Via Montevideo 4 angolo corso Tolona Sovietica. Tricicoo 396-618. Succursale via Duchessa Jolanda 7 (cortile), telefono 779-726. 7262

**ATTENZIONE!** matrimoniali 87.000, scrigno 28.000, salotti 85.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 20. 810

**BAGNI** scaldabagni automatici, Cantarenza assoluta. Bogino 17, cortile. Telefonare 13-536. 10624

**BAGNI**, scaldabagno, occasioni, installazione Mirabilia. Felice 5. Tel. 82-458.

**BAFFE'** macchine nuove, occasione, pressi fabbrica. Principessa Clotilde 43, telefono 70-624. 7308

**FRIGORIFERI**, refrigeratori, negozio, famiglia, grandi capacità; prezzi migliori, cambi, rateazioni. Corso Vittorio 56.

**MACCHINA** maglieria «Rondine» modernissima, sterzo, cinquanta. Insegnamento. Cassani, Arsenale 40. 1014

**MOBILI** Casagrande, 24 rate, vasto assortimento. Visitate il Corso Vercelli 20, telefono 21-103. 6351

**MOBILI** nuovi, vestiario Mobilificio «Casabella» rateizzandoli al massimo. Relazioni. Via Garibaldi 4. Telef. 521-197.

**MOBILI** vera liquidazione, originalissimi tinelli, matrimoniali soggiorni, lunga rateazione. Corso Francia 108 bis. 6420

**OCCASIONE!** Liquidazioni mobili nuovi, isolati, piazza Vittorio 4. Camere, sale causa via Carlevaris 4. Telefono 521-107.

**OCCASIONISSIME** macchine scrivere, calcolatrici assortimento. Vendo, affitto, cambio Augusta, via Cavour 4. 5320

**PELLICCE** confezionate in casa costano meno, rinnovo vostre Visone, Volpe, Fiorello, Via Po 7 1.

**TUTTO E' VERO** consegna immediata? Assegni, cambi, rateazioni, occasionissima, rateizzazione. Nuvo 3. 6304

**MOTORI** motoleggeri, rigidi, consegna ottimale. Assistenza garantita. Corso Orbassano, 19. Telefono 33-586. 10624

**OCCASIONISSIMA** moto Norton ass 16 H, Gilera 500 4 cilindri, Ariel 500 Twin, Benelli 250 4 cilindri, Motobi 175 Spring, Ducati 98, vendo. Telef. 41-618.

**OCCASIONISSIME** Triumph, Ariel, BSA, Matchless sempre massima garanzia. Foligno 35. Telef. 220-678. F0613

**RINGHIERA** «Stabil» per moto e motorette rateazioni. Motogarage, v. C. Bova 8.

**RUOTE**, Trionfo vi accorre al mercato Oltre d'Italia. Otto tra le prime dieci piazzate. Rossi Sport, Socialista, Trionfo è nostra. Modifiche radicali, accoli irregolari. Rateazioni sino 12 mesi, anticipo lire 30.000. Ramai, via San Francesco d'Assisi 31. Assistenza, officina specializzata, corso Inghilterra 16. 884

**SOSTITUITE** carburatore motocicloni con classico Dacor, potenzia cuore 1650. Evitate incidenti. De Leva, corso Vittorio 18.

**VESPA**, consegna immediata. Rili Agostala Piaggio, Torino, via Fabro 15 angolo via Sestola 29. Tel. 30-583. Rateazioni.

**VESPA**, consegna immediata. Morosi, cambi, rateazioni, occasioni. Unione Sestriere 105. Telefono 364-663. 10301

**VESPA-MOTOGGI**, convenientes, noleggio scelta Lambretta. Tel. 30-771. Via Balbano 42.

**VIOLE** Vespa consegna immediata? Assegnia Dora, corso S. Maurizio 35. Telefono 81-144. 6323

**MOBILIFICIO** Dreo, [illegible] da 53.500, libelli 68.000. Vasto assortimento mobili qualità con garanzia. Garibaldi 8 (cortile). 887

**OCCASIONE** camera letto-noyers, lampadari, cassapanca, aspirapolvere, pianta-cassetteria. Cavalli, via Cumbertazzo 7. Visibile sabato 24. Telefonare 263-588.

**PIANOFORTI** americani, tedeschi, nazionali, occasioni varie verde-cipresso continui. Cacciolo, Po 20, telef. 882-798.

**PIANOFORTI**, assortimento, nuovi, occasione, vendita, cambio, riparazioni, accordature. Accademia Albertina 1 via angolo via Po. Mezza, telefono 26-578.

**PIANOFORTI**, Esposizione, vendita, noleggi, riparazioni, tutte marche, Upi, prezzi. Cucunato, Calvoli 14. Tel. 81-164.

**RIMBIANCHI** la casa dando mobili vecchi in cambio nuovi. Rimanenza rateali. Mobili, Martini, Saluzzo 81.

**TAPPEZZERIE** in carta acquistarsi a prezzi veramente di fabbrica anche a piccole partite rivolgendovi direttamente alla stabilimento via Madama Cristina 121 angolo corso Dante. 7900

**TELEVISIONE**, Radio, Amplificazione. Salaza, via Canova 45, telefono 564-582. Visitateci presso Televisione Torino, via Roma 222. 6515

**VENDO** camera letto, stabilimento. Telefonare 235-956. M4745

**20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.**

**ABA**, 163, nuove occasioni, Ardea, 1100 E, 500 vettura belvedere. Rateazioni, permute, [illegible] 113. 4934

**ABBIAMO** a rate 1400, 1900 E, 1100 E, Type C, Giardiniere, Belvedere, Aprilia, camioncini e furgoncini originali 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 8908

**ABBIAMO** autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, furgoni, camioncini, giardiniere, Autocapitale, Bodoni 7; permute, rateazioni 18 mesi. Telefono 48-178.

**ABBIAMO** [illegible] 500, Belvedere tutti tipi, 1400, [illegible] diverse occasioni, rateali, facilitazioni. Autovalore, Vinzaglio 3.

**ALL'AUTOSALONE** Palazzina [illegible], vetture qualsiasi tipo autovetture nuove, occasioni, rateazioni. Via Roma 397 bis. Telefono 42-339. 4764

A noleggio senza anticipo 1400, 1100, 500 Belvedere, Telefonare 22-759. 4597

**ANTICIPAZIONI** sollecite su qualsiasi autovetture fino a 24 mesi. «Mimmo», San Quintino 4 bis. Telef. 55-948. 4928

**AUTOPIANO** cedonsi acquisti autoveicoli, autocarri nuovi occasione, rateazioni 6-12-18 mesi. Telefonare 80-186. 10418

**AUTOPIA**, Aprilia cabriolet, Aprilia giardiniera, Ardea 48 marce, Ardea furgone, Giardinetta, 1400 speciale Maserati, 1400 (1951), 1100 A, K, Belvedere, Giardinetta legno, 1900 D, 500 C. Cambi, tutte rateazioni, Cundar, corso Palestro 4. Telef. 30-462. 9149

**ASSORTIMENTO** Fiat, Lancia, Alfa, nuove, usate, cambi, [illegible] Lombardi, Maria Vittoria 46. 8748

**AURELIA** S 10, 800 C, giardinetta, occasioni diverse, permute, rateazioni. Giulio Cesare 41. 6857

**AUTOARBO** Opium C56 in rodine, gommatissime, velocità cento terzi; rimorchio stradisti in ordine, prezzi molto convenienti. Fossati, Bonino, Pinerolo, Telefonare 28-04. 7829

**AUTOMOBILI** qualsiasi tipo, nuove, usate, compra-vendita, permute, rateazioni 12 mesi. Conti, Saluzzo 110. 29586

**AUTONOLEGGIAMO** senza anticipo autovetture moderne perfettissime prezzi modicissimi. Telefonare 36-104 e 30-250.

**AUTONOLEGGIO** Gianetti 1400, Belvedere, 1100 E, 500 C, Piazza Giovanni Tonelli 8, telef. 555-592. 10303

**AUTONOLEGGIO** Dorchessa Jolanda 82; 1400, 1100 E, Belvedere, 500 C. Telefonare 772-885. 10981

**AUTONOLEGGIO** Michelangelo, via Michelangelo 26, telefono 687-984, noleggia vetture ogni tipo senza anticipo. 4486

**AUTONOLEGGIO** moderno con senza anticipo, nuove 1100, 1900, Aurelia, ecc. Telefonare 25-931. 11699

**AUTOSALONE** Rizzo e Bordese compra, vende, permuta, lunghe rateazioni. Michelangelo 88. 7578

**BEDFORD**, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet, rimorchi campo pratici. De Leva, corso Vittorio 56. Tel. 42-301.

**CANTINO**, via Brandizzo 67, tel. 25-933, noleggio con e senza autista. 12247

**CINITALIA** cerchia nuova Fiat 1100 consegna immediata, 1900 ferri serie, [illegible] cabriolet 1900, Aprilia, Topolino furgoncini rateizzati. Esposizioni Autosperata «Savoia», Tiziano 21, concessionaria vendita Piemonte Packard, Nash, Chrisler. 3714

**FUNZIONARIO** Fiat vende cerchiati 1400, 8 mesi, come nuova. Telefonare 793-177, 11-12, 16-20. 10488

**NUOVA** 1100 (103) km. 4000 vendo. Telefonare 300-156. Rasso

**OCCASIONI** 1100-E '51-'52, 1100 carrozzata Vignale, 1100-A fino '47, 1900 A E, Ardea 4 marce, 800-C 6 mesi, Belvedere 500-A '48. Telefonare 31-296. 7141

**OCCASIONISSIMA** Belvedere, Topolino B, Topolino A, vendo anche facilitazioni pagamento. Telefonare 41-818. M4625

**PRIVATO** vende Aurelia B 51 mille prove perfetta 1952, Montevideo 36, autorimessa.

**PRIVATO** vende bellissima Ardea ben curata. Telefonare 64-001.

**PRIVATO** vende giardinetta legno unico proprietario come nuova. Telef. 31-706.

**PRIVATO** vende privato 500-C trasformata alla cinese. Telefonare ore pasti 771-580.

**PRIVATO** vende 103 grigio chiaro 13 mesi come nuova. Telefonare 823-678. F1063

**PRIVATO** vende 1100-E come nuova unico proprietario. Telefonare 761-648.

**RICAMBI** occasioni Fiat, Lancia, Ape, Dodge, Jeep, Chevrolet, Austi agricoli. Successori Molino. Telefono 60-308.

**RIMORCHI** campeggio 2 tetti ribaltabili capolino. Prezzo 350.000. Tel. 837-360

**500-D** ottimo stato vendesi miglior offerente. Telefonare 327-899. 6012

**1100 E. 3 Sport Farina**, radio ai abbonati vendo o cambio. Telefonare 24-806.

**71 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.**

**ABBIAMO** Vespe, motoleggere, Iso, Lambretta B, occasioni. Unione Sestriere 105. Telefono 364-663. 7300

**ACCIAIA** Lambretta, Moncini, Lavaria, Lundaro, Mosquito, Parodi, Peyron 87. Telefono 72-344. Peyro

**AQUILOTTO** Bianchi Mivu, biciclette Bianchi rateazioni. Concessionario direttu: Bosco, Della Rocca 19. 9921

**CAPRIOLO** 75, 4 tempi, 4 marce, ci porta, ovunque anche in due, con minima spesa; un litro benzina 45 km. Cerusa, Marconi 21 bis. 6902

**CAPRIOLO** 75, vincendo digressione Milano-Taranto, media record 80 orari, prezzo convenza occasionali qualità. Cerusa, Marconi 21 bis. 4909

**DUCATI**, Economia, comfort, eleganza. Un modello per tutti: 98, 65 Sport, 65 T, ed. Rateazioni sino a 18 mesi, anticipo lire 10.000 presso ditta 18 Agenzia del Piemonte, Rossi, via San Francesco d'Assisi 31. Assistenza, officina, ricambi, Corso Inghilterra 16. 853

**GAMMA** 150 Sport nuova vendo. Drogheria Minola, Madama Cristina 19 bis.

**GILERA**

TORINO - A. VIII - N. 173
Via Roma - Gall. de *La Stampa*
Telefoni: dal 40-945 al 40-949

# STAMPA SERA

VENERDI' - SABATO
23-24 Luglio 1954
L. 25 (sped. in abb. postale)

## LA XXVII BIENNALE DI VENEZIA

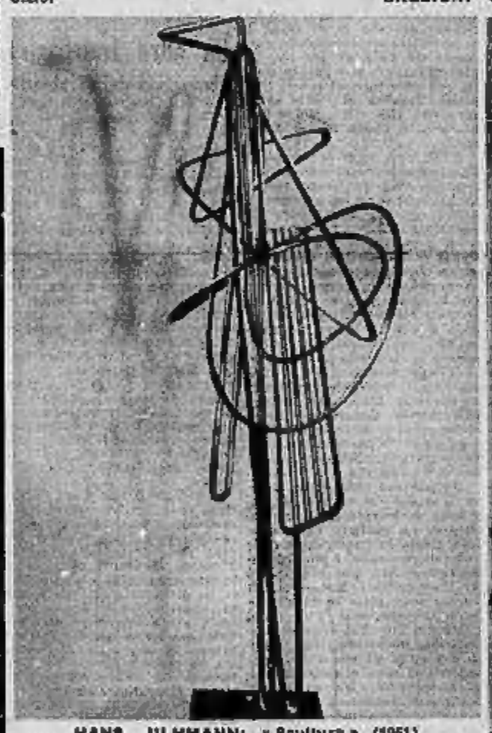
# E' questo il "gusto d'oggi,,?

GIUSEPPE SANTOMASO: «Sapanno all'alba», 1954. (Sala premiata).

**Astratto e concreto, due parole, due concetti opposti che viceversa molti concepiscono e saldano oggi in una significazione sola: arte figurativa e arte non-figurativa; ammaestramento della realtà, e diritti a tutte le libertà della fantasia; passato contro presente e viceversa; essere o non essere nel gusto attuale; dipingere e scolpire non soltanto per gli artisti ed i critici, ma anche per il pubblico intelligente che si rifiuta di ammettere certe forme da leggersi con oltrario segreto: questi sono i termini della polemica scatenata dalla XXVII Biennale di Venezia, polemica nella quale è attivamente intervenuta anche «La Stampa», sostenendo con voci diverse i diversi punti di vista.**

**A documentazione del lettore, il quale più che appagarsi di parole desidera sincerarsi coi suoi occhi di ciò di cui tanto si discute, pubblichiamo le riproduzioni di alcune opere «non-figurative» (o in prevalenza «astratte») esposte alla Biennale, che dovrebbero rappresentare il «gusto d'oggi», cioè quello più adatto ad esprimere e riassumere le esigenze spirituali del nostro tempo. Senza intenzione di gettare altro olio nel fuoco, lasciamo ai lettori piena libertà di giudizio.**

BAGLIONI UMBERTO: «Passeggiata romantica».

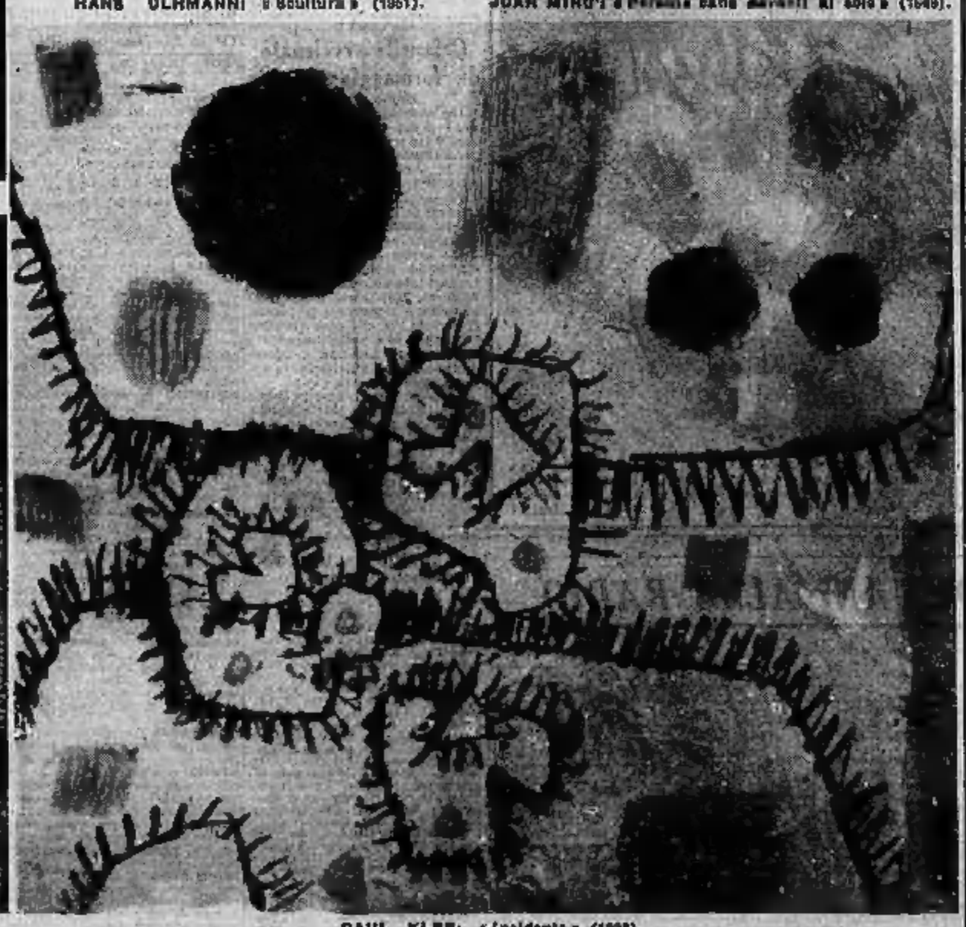


HANS ULHMANN: «Scultura» (1951).

JOAN MIRO': «Persona sana davanti al sole» (1949).

PAUL KLEE: «Monumento nel cimitero», (1922).

PAUL KLEE: «Morte e fuoco» (1940).



PAUL KLEE: «Incidente» (1938).

# Il barone di Trenck

## L'accampamento assalito

*N. — Federico, barone di Trenck, ufficiale della Guardia, è l'amante della principessa Amalia di Hohenzollern, sorella del re di Prussia Federico II. Egli trova modo di passare qualche ora con Amalia, tutte le notti, di nascosto. Nel 1745, Trenck si distingue alla battaglia di Hohenfriedeberg, rimane ferito alla mano destra e riceve dal re l'ambita decorazione «al merito».*

Ancora non del tutto guarito, Trenck riprende il suo posto di aiutante di campo del re. Un giorno, dopo una battaglia in cui, a Soor, le truppe di Federico II hanno inflitto una grave sconfitta a forze nemiche tre volte superiori di numero, il re, tornando vittorioso al quartier generale, trova il suo campo devastato e saccheggiato. Niente è stato risparmiato ad accessione dei cavalli e delle cose personali di Trenck. La tenda del re è stata vuotata; la cassa, le stoviglie di Federico II e anche l'uniforme di ricambio del sovrano sono state

asportate. L'attendente di Trenck racconta ciò che è avvenuto. Giganteseo, col viso coperto di cicatrici, Francesco di Trenck e i suoi panduri in casacca rossa, senza preoccuparsi della battaglia che si svolgeva a Soor, hanno fatto irruzione nell'accampamento di Federico II, hanno massacrato i pochi soldati di guardia, si sono impadroniti dei feriti e degli ammalati che venivano curati e hanno tutto saccheggiato. «Poichè mi

è stata portata via l'uniforme — dice il re a Federico di Trenck con tono amareggiato — mi presterete la vostra». Federico di Trenck giura a se stesso di punire con la sua mano sinistra il cugino Francesco. Egli si confida con un compagno, Rochow, e, senza dir niente a nessuno, la domenica che segue la battaglia, mentre tutto l'esercito assiste a un «Te Deum» in ringraziamento della vittoria, i due uomini si decidono di andare alla ricerca del comandante dei panduri. Nel momento in cui essi salgono a cavallo, un sottufficiale

porta a Trenck una lettera. E' di Amalia ed è giunta col corriere ordinario, Strano. Abitualmente la principessa non corrisponde col suo amante che per vie segrete. Trenck e Rochow lasciano il campo e raggiungono, attraverso Wensdorf, la vallata di Johnsdorf. Improvvisamente echeggia uno sparo. Rochow, vomitante sangue, cade dalla sua cavalcatura e rimane a terra inanimato. Da un boschetto esce, a cavallo, un colosso coi chiappi dei panduri, ma vestito con una uniforme blu, un'uniforme prussiana, quella di Federico II. Trenck estrae la sua pistola, la punta verso il gigante ma quello gli dice in francese: «Forse volete uccidermi per ereditare un po' più presto la mia fortuna, mio caro cugino!». Federico II riconosce allora Francesco di Trenck. Macchinalmente, egli abbassa la sua arma: «Vanità con me — riprende il panduro. — Lasciate questo re, non farete nessuna fortuna sotto le sue bandiere. Siatemi amico, fratello d'armi e, un giorno, sarete il mio erede!». «Siete pazzo!», grida Federico di Trenck. E' sguainando la sua spada, si slancia verso suo cugino. Con un colpo della sua grossa sciabola curva il panduro Francesco fa saltare l'arma di Federico. «Siete voi pazzo!» dice egli allontanandosi al trotto. Trenck ha ripreso la sua pistola. Sul dorso del panduro una larga striscia applicata alla giacca di Federico II per allargarla, offre un buon bersaglio. Tirare alle spalle di un avversario?... Trenck non ne ha il coraggio. E, saltando dal suo cavallo, egli si curva sul povero corpo di Rochow.

**Segue: *Accusato di tradimento***